

Provincia di Brindisi

Collegio dei Revisori dei Conti



RELAZIONE

dell'Organo di Revisione

sulla Proposta di Deliberazione Consiliare del Rendiconto della Gestione

sullo Schema di Rendiconto per l'Esercizio Finanziario 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIANCARLO CELOZZI

DOTT. SALVATORE ANGELO RUSSO

RAG. BERARDINO FERRULLI

INDICE

Introduzione

Conto del Bilancio

- ❑ Risultati della Gestione
- ❑ Saldo di Cassa
- ❑ Risultato Gestione di Competenza
- ❑ Risultato di Amministrazione
- ❑ Variazione dei Residui
- ❑ Conciliazione Risultati Finanziari

Verifica Patto di Stabilità Interno

Analisi delle Principali Poste

Verifica Congruità Fondi

Analisi Indebitamento e Gestione del Debito

Analisi Gestione dei Residui

Analisi e Valutazione dei Debiti Fuori Bilancio

Rapporti con Organismi Partecipati

Tempestività dei Pagamenti e Ritardi

Parametri di Risccontro della Situazione di Deficitarietà Strutturale

Rese del Conto degli Agenti Contabili

Prospetto di Conciliazione

Conto Economico

Conto del Patrimonio

Relazione della Giunta sul Rendiconto

Irregolarità non Sanate, Rilievi, Considerazioni e Proposte

Conclusioni

Provincia di Brindisi

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 14 Giugno 2016

Relazione sul Rendiconto 2015

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto della Gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- ∞ del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 «Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali»;
- ∞ del D.Lgs. 23 Giugno 2011 n. 118 e del Principio Contabile Applicato alla Contabilità Finanziaria 4/2;
- ∞ del D.P.R. 31 Gennaio 1996, n. 194;
- ∞ dello Statuto e del Regolamento di Contabilità;
- ∞ dei Principi Contabili per gli Enti Locali;
- ∞ dei Principi di Vigilanza e Controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata Relazione sulla Proposta di Deliberazione Consiliare del Rendiconto della Gestione 2015 e sullo Schema di Rendiconto per l'Esercizio Finanziario 2015 della Provincia di Brindisi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Brindisi, lì 14 Giugno 2016

L'Organo di Revisione
Dott. Giancarlo Celozzi
Dott. Salvatore Angelo Russo
Rag. Berardino Ferrulli

INTRODUZIONE

I sottoscritti **Dott. Giancarlo Celozzi, Dott. Salvatore Angelo Russo, Rag. Berardino Ferrulli**, revisori nominati con deliberazione del Commissario Straordinario con poteri del Consiglio n. 24 del 29 Maggio 2014;

⇒ Ricevuta in data 07 Giugno 2016 la proposta di Delibera Consiliare e lo Schema del Rendiconto per l'Esercizio 2015, approvati con Decreto del Presidente n. 74 del 27 Maggio 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – di seguito Tuel):

- 1) Conto del Bilancio;
- 2) Conto Economico;
- 3) Conto del Patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- ∞ Relazione dell'Organo Esecutivo al Rendiconto della Gestione;
 - ∞ Elenco dei Residui Attivi e Passivi distinti per anno di provenienza (Articolo 11, Comma 4, Lettera m) D.Lgs. 118/2011);
 - ∞ Decreto del Presidente n. 69 del 19 Maggio 2016 di Riaccertamento Ordinario dei Residui Attivi e Passivi;
 - ∞ Conto del Tesoriere (Articolo 226/Tuel);
 - ∞ Conto degli Agenti Contabili Interni ed Esterni (Articolo 233/Tuel);
 - ∞ Prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'Articolo 77 quater, Comma 11 del Decreto Legge 112/2008 e Decreto Ministeriale 23 Dicembre 2009;
 - ∞ La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (Decreto Ministeriale 18 Febbraio 2013);
 - ∞ Tabella dei parametri gestionali (Articolo 228/Tuel, Comma 5);
 - ∞ Inventario Generale (Articolo 230/Tuel, Comma 7);
 - ∞ Il Prospetto di Conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - ∞ Nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra Ente Locale e Società Partecipate (Articolo 11, Comma 6, Lettera J) del D.Lgs. 118/2011);
 - ∞ Prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (Articolo 16, Decreto Legge 138/2011, Comma 26, e Decreto Ministeriale 23 Gennaio 2012);
 - ∞ Ultimi Bilanci di Esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - ∞ Certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - ∞ Relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (Articolo 2, Legge 244/2007, Commi da 594 a 599);
 - ∞ Attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - ∞ Relazione sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso;
- ⇒ Visto il Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ⇒ Viste le disposizioni del Titolo IV del Tuel (Organizzazione e Personale);
- ⇒ Visto il D.P.R. n. 194/1996;
- ⇒ Visto l'Articolo 239, Comma 1, Lettera d) del Tuel;
- ⇒ Visto il D.Lgs. 23 Giugno 2011 n. 118;
- ⇒ Visti i Principi Contabili Applicabili agli Enti Locali per l'anno 2015;
- ⇒ Visto il Regolamento di Contabilità approvato con Delibera dell'Organo Consiliare n. 115/23 del 26 Giugno

1996;

DATO ATTO CHE

⇔ L'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'Articolo 232 del Tuel, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

∞ *Sistema Contabile Semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del Conto del Bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il Conto Economico ed il Conto del Patrimonio;*

⇔ Il Rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli Enti Locali;

TENUTO CONTO CHE

⇔ Durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'Articolo 239 del Tuel avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

⇔ Il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;

⇔ Le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di Revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 22;

⇔ Le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul Rendiconto per l'Esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche Preliminari

L'Organo di Revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- ⇔ La regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- ⇔ La corrispondenza tra i dati riportati nel Conto del Bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- ⇔ Il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- ⇔ La corretta rappresentazione del Conto del Bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- ⇔ La corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- ⇔ L'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- ⇔ Il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- ⇔ Il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- ⇔ Il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- ⇔ Il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- ⇔ La corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- ⇔ La verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'Articolo 193 del Tuel non è stata effettuata con apposita delibera in considerazione del fatto che l'Ente ha approvato il Bilancio di Previsione 2015 in data 05 Ottobre 2015, con delibera n. 29 per effetto del differimento al 30 Settembre 2015 del termine di approvazione operato da ultimo con Decreto del Ministero dell'Interno 30 Luglio 2015 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 175 del 30 Luglio 2015;
- ⇔ Che l'Ente nel corso dell'anno 2015 non ha operato riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- ⇔ Che l'Ente ha provveduto al Riaccertamento Ordinario dei residui con Decreto del Presidente n. 69 del 19 Maggio 2016 come richiesto dall'Articolo 228, Comma 3 del Tuel;
- ⇔ L'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- ∞ Risultano emessi n. 3.930 Reversali numerate progressivamente da 1 a 3.930 di cui annullate n. 11 e n. 6.168 Mandati numerati progressivamente da 1 a 6.168 di cui annullati n. 72. I numeri delle Reversali e dei Mandati annullati sono riportati nel verbale di Verifica di Cassa n. 01/2016 del 04 Febbraio 2016;
- ∞ I mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- ∞ Nel corso dell'anno 2015 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- ∞ L'Ente non ha fatto ricorso all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- ∞ Nel corso dell'anno 2015 l'Ente non ha fatto ricorso a nuovo indebitamento, rispettando i limiti di cui al primo Comma del citato Articolo 204;
- ∞ Nel corso dell'anno 2015 l'Ente ha fatto ricorso alla rinegoziazione dei mutui ai sensi dell'Articolo 1, Comma 430 e Comma 537, della Legge 23 Dicembre 2014, n. 190 sulla quale il Collegio si è espresso con Parere del 18 Giugno 2015;
- ∞ Gli agenti contabili, in attuazione degli Articoli 226 e 233 del Tuel, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- ∞ I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il Conto del Tesoriere dell'Ente, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., reso entro il 30 Gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della Gestione

Saldo di Cassa

Il saldo di cassa al 31 Dicembre 2015 risulta così determinato:

1	in Conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di Cassa 1° Gennaio			€ 62.329.024,87
Riscossioni	€ 4.066.068,69	€ 43.068.509,78	€ 47.134.578,47
Pagamenti	€ 12.854.537,79	€ 37.279.594,09	€ 50.134.131,88
Fondo di Cassa al 31 Dicembre			€ 59.329.471,46
Pagamenti per Azioni Esecutive non Regularizzate al 31 Dicembre			
Differenza			€ 59.329.471,46
Il Fondo di Cassa presso la Tesoreria Unica Risulta così Composto			
Fondi Ordinari			€ 50.027.121,62
Fondi Vincolati da Mutui			
Altri Fondi Vincolati			€ 9.302.349,84
Totale			€ 59.329.471,46

L'Ente oltre ai fondi disponibili presso la Tesoreria Unica dispone di altri Fondi depositati sul Conto Corrente n. 1694793 tenuto presso il Monte Paschi di Siena S.p.A..

La Composizione dei Fondi Depositati sul suddetto conto è riportata nella tabella seguente:

I Fondi Depositati sul Conto Corrente n. 1694793 - Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Risultano così Composti	
Fondi Ordinari	
Fondi Vincolati da Mutui	€ 9.958.826,63
Altri Fondi Vincolati	
Saldo del Conto Corrente al 31 Dicembre 2015	€ 9.958.826,63
Totale Fondi a Disposizione della Provincia al 31 Dicembre 2015	€ 69.288.298,09
di cui:	
Quota Vincolata del Fondo di Cassa al 31 Dicembre 2015 (a)	€ 19.261.176,47
Quota Vincolata Utilizzata per Spese Correnti non Reintegrata al 31 Dicembre 2015 (b)	
Totale Quota Vincolata al 31 Dicembre 2015 (a) + (b)	€ 19.261.176,47

Il Fondo di Cassa al 31 Dicembre 2015 corrisponde al saldo presso la Tesoreria Unica, acquisito in fase di verifica di cassa effettuata in data 04 Febbraio 2016 – Verbale n. 01/2016.

Durante l'esercizio 2015 il Collegio per quanto riguarda la gestione di cassa ha provveduto ad effettuare le verifiche redigendo per ciascuna verifica un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere, verificandone la regolarità.

Si è provveduto, inoltre, ad effettuare le verifiche della gestione degli altri Agenti Contabili redigendo per ciascuna verifica apposito verbale.

Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio riscontra una diminuzione delle disponibilità di cassa rispetto al saldo 2014 di Euro 2.999.553,41.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 Dicembre degli ultimi tre esercizi, non evidenzia presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 Dicembre di ciascun anno, ed è la seguente:

Situazione di Cassa			
2	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Disponibilità	€ 60.417.295,35	€ 66.321.110,26	€ 62.329.024,87
Anticipazioni			
Anticipazione Liquidità Cassa DD.PP.			

L'Ente nel Corso dell'Esercizio 2015 non ha fatto ricorso ad Anticipazione di Tesoreria ai sensi dell'Articolo 222 del Tuel.

Anticipazioni di Tesoreria				
3	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
	Giorni di Utilizzo dell'Anticipazione			
	Utilizzo Medio dell'Anticipazione			
	Utilizzo Massimo dell'Anticipazione			
	Entità Anticipazione Complessivamente Corrisposta			
	Entità Anticipazione non Restituita al 31 Dicembre			
	Spese Impegnate per Interessi Passivi sull'Anticipazione			

Cassa Vincolata

L'Ente sebbene sollecitato dallo scrivente Collegio non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1° Gennaio 2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011.

Risultato della Gestione di Competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 300.990,07, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato della Gestione di Competenza			
4	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Accertamenti di Competenza	€ 83.814.941,19	€ 50.094.532,28	€ 116.906.018,76
Impegni di Competenza	€ 81.591.646,50	€ 55.122.744,27	€ 129.343.008,61
Saldo (Avanzo / Disavanzo) di Competenza	€ 2.223.294,69	-€ 5.028.211,99	-€ 12.436.989,85
+ Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata			€ 28.929.227,90
- Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa			€ 16.191.247,98
Saldo Fondo Pluriennale Vincolato			€ 12.737.979,92
Saldo (Avanzo / Disavanzo)	€ 2.223.294,69	-€ 5.028.211,99	€ 300.990,07

così dettagliati:

Dettaglio della Gestione di Competenza		
5	Anno 2015	
Riscossioni	(+)	€ 43.068.509,78
Pagamenti	(-)	€ 37.279.594,09
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	€ 5.788.915,69
Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata	(+)	€ 28.929.227,90
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa	(-)	€ 16.191.247,98
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	€ 12.737.979,92
Residui Attivi	(+)	€ 73.837.508,98
Residui Passivi	(-)	€ 92.063.414,52
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-€ 18.225.905,54
Saldo (Avanzo/Disavanzo) di Competenza	<i>[A] + [B] + [C]</i>	€ 300.990,07

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Equilibrio di Parte Corrente			
6	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Entrate Titolo I	€ 31.034.487,90	€ 27.653.118,82	€ 21.424.788,63
di cui a Titolo di F.S.R. o Fondo di Solidarietà			
Entrate Titolo II	€ 13.185.059,20	€ 12.290.846,27	€ 21.734.084,86
Entrate Titolo III	€ 5.343.541,22	€ 5.347.332,15	€ 7.777.293,17
Totale Titoli (I + II + III) (A)	€ 49.563.088,32	€ 45.291.297,24	€ 50.936.166,66
Spese Titolo I (B)	€ 44.918.280,72	€ 46.363.742,86	€ 57.214.112,17
Rimborso Prestiti parte del Titolo III* (C)	€ 1.970.116,70	€ 2.009.609,33	€ 1.062.145,81
Differenza di Parte Corrente (D = A - B - C)	€ 2.674.690,90	-€ 3.082.054,95	-€ 7.340.091,32
Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata Parte Corrente			€ 10.159.009,67
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa Parte Corrente			€ 8.197.224,45
Fondo Pluriennale Vincolato - Differenza (E)			€ 1.961.785,22
Utilizzo Avanzo di Amministrazione Applicato alla Spesa Corrente (+) ovvero Copertura Disavanzo (-) (F)		€ 4.198.877,83	€ 7.641.081,39
Entrate Diverse Destinate a Spese Correnti (G) di cui:	€ -	€ -	€ -
Contributo per Permessi di Costruire			
Altre Entrate (Specificare)	€ -	€ -	€ -
Entrate Correnti Destinate a Spese di Investimento (H) di cui:	€ 451.396,21	€ 60.000,00	€ -
Proventi da Sanzioni per Violazioni al Codice della Strada			
Altre Entrate (Specificare)	€ 451.396,21	€ 60.000,00	€ -
	€ 451.396,21		
Cosap		€ 10.000,00	
Contributi da Fondazioni e Altri Enti (CARIGE)		€ 30.000,00	
Finanziamento per Girofondi Risorse Esercizio 2007 per Realizzazione Spese Mercato del Lavoro		€ 20.000,00	
Entrate Diverse Utilizzate per Rimborso Quote di Capitale (I)			
Saldo di Parte Corrente al Netto delle Variazioni (D + E + F + G - H + I)	€ 2.223.294,69	€ 1.056.822,88	€ 2.262.775,29
Equilibrio di Parte Capitale			
7	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Entrate Titolo IV	€ 28.881.916,36	€ 732.500,38	€ 47.438.125,22
Entrate Titolo V **			€ 11.650.362,83
Totale Titoli (IV + V) (M)	€ 28.881.916,36	€ 732.500,38	€ 59.088.488,05
Spese Titolo II (N)	€ 29.333.312,57	€ 2.678.657,42	€ 64.185.386,58
Differenza di Parte Capitale (P = M - N)	-€ 451.396,21	-€ 1.946.157,04	-€ 5.096.898,53
Entrate di Capitale Destinate a Spese Correnti (G)	€ -	€ -	€ -
Entrate Correnti Destinate a Spese di Investimento (H)	€ 451.396,21	€ 60.000,00	€ -
Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata Parte Capitale			€ 18.770.218,23
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa Parte Capitale			€ 7.994.023,53
Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Capitale (Q)			€ 10.776.194,70
Entrate Diverse Utilizzate per Rimborso Quote di Capitale (H)	€ -	€ -	€ -
Utilizzo Avanzo di Amministrazione Applicato alla Spesa in Conto Capitale [eventuale] (R)		€ 1.903.067,04	€ 83.028,48
Saldo di Parte Capitale al Netto delle Variazioni (P - F + G + Q - H + R)	-€ 0,00	€ 16.910,00	€ 5.762.324,65

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio secondo i nuovi prospetti previsti dal D.Lgs. 118/2011, è la seguente:

Rendiconto 2015					
Equilibri di Bilancio Parte Corrente					
(solo per gli Enti Locali)*					
Equilibrio Economico - Finanziario			Competenza Anno 2013	Competenza Anno 2014	Competenza Anno 2015
A)	Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata per Spese Correnti	(+)			€ 10.159.009,67
AA)	Recupero Disavanzo di Amministrazione Esercizio Precedente	(-)			
B)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	€ 49.563.088,32	€ 45.291.297,24	€ 50.936.166,66
	di cui per Estinzione Anticipata di Prestiti				
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti Direttamente Destinati al Rimborsamento dei Prestiti da Amministrazioni Pubbliche	(+)			
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese Correnti	(-)	€ 44.918.280,72	€ 46.363.742,86	€ 65.411.336,62
	di cui:				
	- Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Corrente				€ 8.197.224,45
	- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità				
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in Conto Capitale	(-)			
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di Capitale Ammortamento dei Mutui e Prestiti Obbligazionari	(-)	€ 1.970.116,70	€ 2.009.609,33	€ 1.062.145,81
	di cui per Estinzione Anticipata di Prestiti				
G)	Somma Finale (G = A - AA + B + C - D - E - F)	(=)	€ 2.674.690,90	-€ 3.082.054,95	-€ 5.378.306,10
Altre Poste Differenziali, per Eccezioni Previste da Norme di Legge, che Hanno Effetto sull'Equilibrio Ex Articolo 162, Comma 6, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali					
H)	Utilizzo Avanzo di Amministrazione per Spese Correnti (**)	(+)			€ 7.641.081,39
	di cui per Estinzione Anticipata di Prestiti				
I)	Entrate di Parte Capitale Destinate a Spese Correnti in Base a Specifiche Disposizioni di Legge	(+)			
	di cui per Estinzione Anticipata di Prestiti				
L)	Entrate di Parte Corrente Destinate a Spese di Investimento in Base a Specifiche Disposizioni di Legge	(-)	€ 451.396,21	€ 60.000,00	€ -
M)	Entrate da Accensione di Prestiti Destinate a Estinzione Anticipata dei Prestiti	(+)			
O)	Equilibrio di Parte Corrente (***) (O = G + H + I - L + M)	(=)	€ 2.223.294,69	-€ 3.142.054,95	€ 2.262.775,29
C)	Si Tratta delle Entrate in Conto Capitale Relative ai Soli Contributi agli Investimenti Destinati al Rimborsamento dei Prestiti Corrispondenti alla Voce del Piano dei Conti Finanziario con Codifica E.4.02.06.00.000.				
E)	Si Tratta delle Spese del Titolo 2 per Trasferimenti in Conto Capitale Corrispondenti alla Voce del Piano dei Conti Finanziario con Codifica U.2.04.00.00.000.				

Rendiconto 2015

Equilibri di Bilancio Parte Capitale e Finale

(solo per gli Enti Locali)*

Equilibrio Economico - Finanziario			Competenza Anno 2013	Competenza Anno 2014	Competenza Anno 2015
P)	Utilizzo Avanzo di Amministrazione per Spese di Investimento	(+)	-€ 0,00	€ 16.910,00	€ 83.028,48
Q)	Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata per Spese in Conto Capitale	(+)			€ 18.770.218,23
R)	R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	€ 28.881.916,36	€ 732.500,38	€ 59.088.488,05
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti Direttamente Destinati al Rimborsamento dei Prestiti da Amministrazioni Pubbliche	(-)			
I)	Entrate di Parte Capitale Destinate a Spese Correnti in Base a Specifiche Disposizioni di Legge	(-)			
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione Crediti di Breve Termine	(-)			
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione Crediti di Medio-Lungo Termine	(-)			
T)	Entrate Titolo 5.04 Relative a Altre Entrate per Riduzioni di Attività Finanziaria	(-)			
L)	Entrate di Parte Corrente Destinate a Spese di Investimento in Base a Specifiche Disposizioni di Legge	(+)	€ 451.396,21	€ 60.000,00	€ -
M)	Entrate da Accensione di Prestiti Destinate a Estinzione Anticipata dei Prestiti	(-)			
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in Conto Capitale	(-)	€ 29.333.312,57	€ 2.678.657,42	€ 72.179.410,11
	di cui Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa				€ 7.994.023,53
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di Attività Finanziarie	(-)			
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri Trasferimenti in Conto Capitale	(+)			
Z)	Equilibrio di Parte Capitale (Z = P + Q + R - C - I - S1 - S2 - T + L - M - U - V + E)	(=)	€ -	-€ 1.869.247,04	€ 5.762.324,65
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione Crediti di Breve Termine	(+)	€ -	€ -	€ -
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione Crediti di Medio-Lungo Termine	(+)	€ -	€ -	€ -
T)	T) Entrate Titolo 5.04 Relative a Altre Entrate per Riduzioni di Attività Finanziaria	(+)	€ -	€ -	€ -
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione Crediti di Breve Termine	(-)			
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione Crediti di Medio-Lungo Termine	(-)			
Y)	Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per Acquisizioni di Attività Finanziarie	(-)			
W)	Equilibrio Finale (W = O + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y)	(=)	€ 2.223.294,69	-€ 5.011.301,99	€ 8.025.099,94
S1)	Si Tratta delle Entrate del Titolo 5 Limitatamente alle Riscossione Crediti di Breve Termine Corrispondenti alla Voce del Piano dei Conti Finanziario con Codifica E.5.02.00.00.000.				
S2)	Si Tratta delle Entrate del Titolo 5 Limitatamente alle Riscossione Crediti di Medio-Lungo Termine Corrispondenti alla Voce del Piano dei Conti Finanziario con Codifica E.5.03.00.00.000.				
T)	Si Tratta delle Entrate del Titolo 5 Limitatamente alle Altre Entrate per Riduzione di Attività Finanziarie Corrispondenti alla Voce del Piano dei Conti Finanziario con Codifica E.5.04.00.00.000.				
X1)	Si Tratta delle Spese del Titolo 3 Limitatamente alle Concessione Crediti di Breve Termine Corrispondenti alla Voce del Piano dei Conti Finanziario con Codifica U.3.02.00.00.000.				
X2)	Si Tratta delle Spese del Titolo 3 Limitatamente alle Concessione Crediti di Medio-Lungo Termine Corrispondenti alla Voce del Piano dei Conti Finanziario con Codifica U.3.03.00.00.000.				
Y)	Si Tratta delle Spese del Titolo 3 Limitatamente alle Altre Spese per Incremento di Attività Finanziarie Corrispondenti alla Voce del Piano dei Conti Finanziario con Codifica U.3.04.00.00.000.				

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a Destinazione Specifica		
	8	
	Entrate	Spese
Per Funzioni Delegate dalla Regione	€ 9.390.940,54	€ 9.390.940,54
Per Fondi Comunitari ed Internazionali		
Per Imposta di Scopo		
Per Contributi in Conto Capitale dalla Regione		
Per Contributi in Conto Capitale dalla Provincia		
Per Contributi Straordinari		
Per Monetizzazione Aree Standard		
Per Proventi Alienazione Alloggi e.r.p.	€ 31.485,00	€ 31.485,00
Per Entrata da Escavazione e Cave per Recupero Ambientale		
Per Sanzioni Amministrative Pubblicità		
Per Imposta Pubblicità sugli Ascensori		
Per Sanzioni Amministrative Codice della Strada (Parte Vincolata)	€ 5.951,28	€ 5.951,28
Per Proventi Parcheggi Pubblici		
Per Contributi Conto Impianti		
Per Mutui		
Totale	€ 9.428.376,82	€ 9.428.376,82

Al risultato di gestione 2015 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate e Spese non Ripetitive		
Entrate Eccezionali Correnti o in Conto Capitale Destinate a Spesa Corrente		
Tipologia		Accertamenti
Contributo Rilascio Permesso di Costruire		
Contributo Sanatoria Abusi Edilizi e Sanzioni		
Recupero Evasione Tributaria		
Entrate per Eventi Calamitosi		
Canoni Concessori Pluriennali		
Sanzioni per Violazioni al Codice della Strada		
Altre (da Specificare)		€ -
Totale Entrate		€ -
Spese Correnti Straordinarie Finanziate con Risorse Eccezionali		
Tipologia		Impegni
Consultazioni Elettorali o Referendarie Locali		
Ripiano Disavanzi Aziende Riferiti ad Anni Pregressi		
Oneri Straordinari della Gestione Corrente		
Spese per Eventi Calamitosi		
Sentenze Esecutive ed Atti Equiparati		
Altre (da Specificare)		€ -
Totale Spese		€ -
Sbilancio Entrate meno Spese non Ripetitive		€ -

Risultato di Amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 25.585.439,77, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato di Amministrazione			
			10
	in Conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di Cassa al 1° Gennaio 2015			€ 62.329.024,87
Riscossioni	€ 4.066.068,69	€ 43.068.509,78	€ 47.134.578,47
Pagamenti	€ 12.854.537,79	€ 37.279.594,09	€ 50.134.131,88
Fondo di Cassa al 31 Dicembre 2015			€ 59.329.471,46
Pagamenti per Azioni Esecutive non Regolarizzate al 31 Dicembre			
<i>Differenza</i>			€ 59.329.471,46
Residui Attivi	€ 42.028.461,40	€ 73.837.508,98	€ 115.865.970,38
di cui Derivanti da Accertamenti di Tributi Effettuati sulla Base della Stima del Dipartimento delle Finanze			€ -
Residui Passivi	€ 41.355.339,57	€ 92.063.414,52	€ 133.418.754,09
<i>Differenza</i>			-€ 17.552.783,71
<i>Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti</i>			€ 8.197.224,45
<i>Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale</i>			€ 7.994.023,53
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 Dicembre 2015			€ 25.585.439,77

Nei residui attivi non sono compresi accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento Finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del Risultato di Amministrazione			
			11
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Risultato di Amministrazione (+/-)	€ 13.165.097,16	€ 15.504.823,25	€ 25.585.439,77
di cui:			
a) Parte Accantonata	€ 880.000,00	€ 1.293.000,00	€ 14.525.867,30
b) Parte Vincolata	€ 88.632,22	€ 88.632,22	€ 11.257.459,89
c) Parte Destinata	€ 1.210,00	€ 1.210,00	
d) Parte Disponibile (+/-) *	€ 12.195.254,94	€ 14.121.981,03	-€ 197.887,42

Dall'analisi della tabella sopra riportata si evidenzia un valore negativo della parte disponibile dell'Avanzo di Amministrazione.

Il Collegio, evidenzia che la ricostruzione integrale della parte vincolata, accantonata e destinata dell'Avanzo deve avvenire attraverso il disavanzo da applicare obbligatoriamente all'approvando Bilancio di Previsione.

La parte vincolata al 31 Dicembre 2015 è così distinta:

Vincoli Derivanti da Leggi e dai Principi Contabili	€ 146,60
Vincoli Derivanti da Trasferimenti	€ 8.339.863,08
Vincoli Derivanti dalla Contrazione di Mutui	€ 2.675.273,51
Vincoli Formalmente Attribuiti dall'Ente	€ 242.176,70
Totale Parte Vincolata	€ 11.257.459,89

La parte accantonata al 31 Dicembre 2015 è così distinta:

Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione al 31 Dicembre 2015	€ 3.113.487,60
di cui: Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione al 31 Dicembre 2015	€ 1.731.855,38
Fondo Svalutazione Crediti al 31 Dicembre 2015	€ 1.381.632,22
Accantonamenti per Contenzioso	€ 11.411.169,70
Accantonamenti per Indennità di Fine Mandato	
Fondo Perdite Società Partecipate	
Altri Fondi Spese e Rischi Futuri (Fondo per Finanziamento Spese in Conto Capitale)	€ 1.210,00
Totale Parte Accantonata	€ 14.525.867,30

L'Avanzo di Amministrazione rilevato al 31 Dicembre 2014 è stato così utilizzato nel corso dell'Esercizio 2015:

lla						
Applicazione dell'Avanzo nel 2014	Avanzo Vincolato	Avanzo per Spese in Conto Capitale	Avanzo per Fondo di Ammortamento	Fondo Svalutazione Crediti *	Avanzo non Vincolato	Totale
Spesa Corrente	€ -				€ 7.641.081,39	€ 7.641.081,39
Spesa Corrente a Carattere non Ripetitivo					€ -	€ -
Debiti Fuori Bilancio di Parete Corrente					€ -	€ -
Debiti Fuori Bilancio di Parte Capitale					€ -	€ -
Estinzione Anticipata di Prestiti					€ -	€ -
Spesa in Conto Capitale		€ 83.028,48			€ -	€ 83.028,48
Reinvestimento Quote Accantonate per Ammortamento			€ -			€ -
Altro				€ -	€ -	€ -
Totale Avanzo Utilizzato	€ -	€ 83.028,48	€ -	€ -	€ 7.641.081,39	€ 7.724.109,87

L'Organo di Revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'Avanzo di Amministrazione libero l'Ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli Articoli 195 (Utilizzo di Entrate a Destinazione Specifica) e 222 (Anticipazione di Tesoreria).

Nel Conto del Tesoriere al 31 Dicembre 2015 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei Residui

L'entità dei residui iscritti dopo il Riaccertamento Straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi / Pagati	da Riportare	Variazioni
Residui Attivi	€ 46.103.732,34	€ 4.066.068,69	€ 42.028.461,40	-€ 9.202,25
Residui Passivi	€ 54.305.191,74	€ 12.854.537,79	€ 41.355.339,57	-€ 95.314,38

Conciliazione dei Risultati Finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro Risultati della Gestione	
12	
Gestione di Competenza	Anno 2015
Totale Accertamenti di Competenza	€ 116.906.018,76
Totale Impegni di Competenza	€ 129.343.008,61
Saldo della Gestione di Competenza	-€ 12.436.989,85
Gestione Fondo Pluriennale Vincolato	Anno 2015
Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata (+)	€ 28.929.227,90
Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa (-)	€ 16.191.247,98
Saldo Fondo Pluriennale Vincolato	€ 12.737.979,92
Gestione dei Residui	
Maggiori Residui Attivi Riaccertati (+)	
Minori Residui Attivi Riaccertati (-)	€ 12.176.442,17
di cui	
Minori Residui Attivi Riaccertati in Sede di Riaccertamento Straordinario	€ 12.167.239,92
Minori Residui Attivi Riaccertati in Sede di Riaccertamento Ordinario Inerenti alla Gestione Residui	€ 9.202,25
Minori Residui Passivi Riaccertati (+)	€ 21.956.068,62
di cui	
Minori Residui Passivi Riaccertati in Sede di Riaccertamento Straordinario	€ 21.860.754,24
Minori Residui Passivi Riaccertati in Sede di Riaccertamento Ordinario Inerenti alla Gestione Residui	€ 95.314,38
Saldo della Gestione Residui	€ 9.779.626,45
Riepilogo	
Saldo della Gestione di Competenza	-€ 12.436.989,85
Saldo Fondo Pluriennale Vincolato	€ 12.737.979,92
Saldo della Gestione Residui	€ 9.779.626,45
Avanzo Esercizi Precedenti Applicato	€ 7.724.109,87
Avanzo Esercizi Precedenti non Applicato	€ 7.780.713,38
Avanzo (+) / Disavanzo (-) di Amministrazione al 31 Dicembre 2015	€ 25.585.439,77

Analisi del Conto del Bilancio

Trend Storico Gestione di Competenza				
13				
Entrate		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata				€ 28.929.227,90
di cui	Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata Parte Corrente			€ 10.159.009,67
	Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata Parte Capitale			€ 18.770.218,23
Titolo I	Entrate Tributarie	€ 31.034.487,90	€ 27.653.118,82	€ 21.424.788,63
Titolo II	Entrate da Contributi e Trasferimenti Correnti	€ 13.185.059,20	€ 12.290.846,27	€ 21.734.084,86
Titolo III	Entrate Extratributarie	€ 5.343.541,22	€ 5.347.332,15	€ 7.777.293,17
Titolo IV	Entrate da Trasferimenti in Conto Capitale	€ 28.881.916,36	€ 732.500,38	€ 47.438.125,22
Titolo V	Entrate da Prestiti	€ -	€ -	€ 11.650.362,83
Titolo VI	Entrate da Servizi per Conto Terzi	€ 5.369.936,51	€ 4.070.734,66	€ 6.881.364,05
Totale Entrate		€ 83.814.941,19	€ 50.094.532,28	€ 145.835.246,66
Spese		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Titolo I	Spese Correnti	€ 44.918.280,72	€ 46.363.742,86	€ 65.411.336,62
di cui	Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa Parte Corrente			€ 8.197.224,45
Titolo II	Spese in Conto Capitale	€ 29.333.312,57	€ 2.678.657,42	€ 72.179.410,11
di cui	Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa Parte Capitale			€ 7.994.023,53
Titolo III	Rimborso di Prestiti	€ 1.970.116,70	€ 2.009.609,33	€ 1.062.145,81
Titolo IV	Spese per Servizi per Conto Terzi	€ 5.369.936,51	€ 4.070.734,66	€ 6.881.364,05
Totale Spese		€ 81.591.646,50	€ 55.122.744,27	€ 145.534.256,59
Avanzo (+) / Disavanzo (-) di Competenza (A)		€ 2.223.294,69	-€ 5.028.211,99	€ 300.990,07
Avanzo di Amministrazione Applicato (B)			€ 6.101.944,87	€ 7.724.109,87
Saldo (A) +/- (B)		€ 2.223.294,69	€ 1.073.732,88	€ 8.025.099,94

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'Articolo 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Saldo Finanziario 2015		13
		Competenza Mista
1	Entrate Finali (al netto delle esclusioni)	€ 58.707,00
2	Spese Finali (al netto delle esclusioni)	€ 70.481,00
3	Saldo Finanziario	-€ 11.774,00
4	Saldo Obiettivo 2015	€ 3.665,00
5	Spazi Finanziari Acquisiti con il Patto Nazionale Orizzontale 2015 (Articolo 4 ter, Comma 5, D.L. n. 16/2012)	
6	Pagamenti di Residui Passivi di Parte Capitale di cui all'Articolo 4 ter, Comma 6, D.L. n. 16/2012	
7	Spazi Finanziari Acquisiti con il Patto Nazionale Orizzontale 2015 non Utilizzati per Pagamenti di Residui Passivi in Conto Capitale	€ -
8	Saldo Obiettivo 2015 Finale	€ 3.665,00
9	Differenza fra Saldo Finanziario e Obiettivo Annuale Finale	-€ 15.439,00

L'Ente ha provveduto in data 31 Marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 18628 del 4 Marzo 2016.

In merito al mancato rispetto del Patto di Stabilità per l'Anno 2015 il Collegio evidenzia che:

Il Comma 707 dell'Articolo 1 della Legge di Stabilità 2016 conferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2015 o relativo agli anni precedenti accertato ai sensi dei Commi 28, 29 e 31 dell'Articolo 31 della Legge n. 183 del 2011.

Al riguardo, il Comma 26, Lettere a), b), c), d ed e), dell'Articolo 31 della Legge n. 183 del 2011 disciplina le misure di carattere sanzionatorio per gli Enti inadempienti al patto di stabilità interno, prevedendo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) *La riduzione del fondo di solidarietà comunale per i comuni e del fondo sperimentale di riequilibrio per le città metropolitane e le province.
In particolare, è previsto che gli Enti Locali inadempienti sono assoggettati, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, alla predetta riduzione in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato.
Parimenti, le province della Regione Siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettati alla riduzione dei trasferimenti erariali nella medesima misura.
In caso di incapienza di tali fondi, gli Enti Locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al Capitolo 3509, Articolo 2.
In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai Commi 128 e 129 dell'Articolo 1 della Legge n. 228 del 2012, a valere su qualunque assegnazione finanziaria dovuta dal Ministero dell'Interno e, in caso di incapienza, a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, all'atto del pagamento agli stessi dell'imposta municipale propria e, per le città metropolitane e le province, all'atto del riversamento alle medesime dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori.
La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto di stabilità interno sia determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente;*
- b) *Il limite agli impegni per spese correnti, imputati all'esercizio successivo a quello di inadempienza, che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni imputati all'ultimo triennio (per l'anno 2016, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno 2015, non è possibile impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nel triennio 2013-2015, così come risultano dal rendiconto della gestione dell'Ente);*

- c) *Il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti.*
I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di patto di stabilità interno relativo all'anno precedente.
In assenza della predetta attestazione, l'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito.
Ai fini dell'applicazione della sanzione in parola, costituiscono indebitamento le operazioni di cui all'Articolo 3, Comma 17, della Legge 24 Dicembre 2003, n. 350, come modificato dall'Articolo 75 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011 ovvero:
- ∞ *assunzione di mutui, emissione di prestiti obbligazionari, cartolarizzazioni relative a flussi futuri di entrata, a crediti e a attività finanziarie e non finanziarie, eventuale somma incassata al momento del perfezionamento delle operazioni derivate di swap - cosiddetto upfront -, operazioni di leasing finanziario stipulate dal 1° Gennaio 2015, residuo debito garantito dall'Ente a seguito della definitiva escussione della garanzia.*
Costituisce indebitamento, altresì, il residuo debito garantito a seguito dell'escussione della garanzia per tre annualità consecutive, fermo restando il diritto di rivalsa nei confronti del debitore originario.
Dal 2015, gli Enti Locali rilasciano garanzie solo a favore dei soggetti che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito.
Non costituiscono indebitamento le operazioni che non comportano risorse aggiuntive, ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio.
- Si soggiunge che, ai sensi del Comma 19 dell'Articolo 3 della Legge n. 350 del 2003, gli Enti Locali non possono ricorrere ad indebitamento per il finanziamento di conferimenti rivolti alla ricapitalizzazione di aziende o società finalizzata al ripiano di perdite.*
Il divieto di ricorrere ad indebitamento di cui alla richiamata Lettera c) non opera, invece, nei riguardi delle devoluzioni di mutui già in carico all'Ente Locale contratti in anni precedenti in quanto non si tratta di nuovi mutui ma di una diversa finalizzazione del mutuo originario.
Non rientrano nel divieto le operazioni che non configurano un nuovo debito, quali i mutui e le emissioni obbligazionarie, il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività.
Non sono da considerare indebitamento, inoltre, le sottoscrizioni di mutui la cui rata di ammortamento è a carico di un'altra amministrazione pubblica, ai sensi dell'Articolo 1, Commi 75 e 76, della Legge 30 Dicembre 2004, n. 311.
Costituiscono, invece, operazioni di indebitamento quelle volte alla ristrutturazione di debiti verso fornitori che prevedano il coinvolgimento diretto o indiretto dell'Ente Locale, nonché ogni altra operazione contrattuale che, di fatto, anche in relazione alla disciplina europea sui partenariati pubblico privati, si traduca in un onere finanziario assimilabile all'indebitamento per l'Ente Locale.
Costituisce, altresì, operazione di indebitamento il leasing finanziario, quando il contratto, anche se definito "di leasing operativo", stipulato successivamente al 1° Gennaio 2015, prevede la facoltà di riscattare il bene.
Giova, inoltre, sottolineare che, ai fini del ricorso all'indebitamento, non occorre considerare l'attività istruttoria posta in essere unilateralmente dall'Ente Locale (ad esempio, la deliberazione di assunzione del mutuo) ma è necessario fare riferimento al momento in cui si perfeziona la volontà delle parti (sottoscrizione del contratto).
Particolare attenzione deve essere posta alle operazioni di project financing che potrebbero configurarsi come forma di indebitamento.
Infine, ai sensi del richiamato Comma 17 dell'Articolo 3 della Legge n. 350 del 2003, non costituiscono indebitamento le operazioni che non comportano risorse aggiuntive ma consentono di superare, entro il limite massimo stabilito dalla normativa statale vigente, una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è già prevista idonea copertura di bilancio;
- d) *Il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in atto.*
È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della citata disposizione.
Si evidenzia che analoga sanzione è prevista – in caso di mancato rispetto della norma recata dall'Articolo 1, Comma 557, della Legge n. 296 del 2006 e successive modificazioni, volta al contenimento delle dinamiche di crescita della spesa di personale – dall'Articolo 1, Comma 557-ter della citata Legge.
Infine, giova ribadire che spetta alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza sulla gestione finanziaria degli Enti Locali (Articolo 148-bis, Comma 3, del Tuel), la verifica del rispetto dei vincoli e delle limitazioni poste in caso di mancato rispetto dei vincoli di finanza pubblica e, dunque, anche dell'autoapplicazione della predetta sanzione in materia di personale;
- e) *La riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'Articolo 82 del Decreto*

Legislativo n. 267 del 2000, che vengono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 Giugno 2010.

Si segnala, infine, che la sanzione in parola si applica agli amministratori (Presidente, Sindaco e componenti della giunta) in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione dei nuovi vincoli di finanza pubblica.

I predetti importi sono acquisiti al bilancio dell'Ente.

Con riferimento alla durata delle sanzioni, si ritiene opportuno ribadire che le stesse si applicano nell'anno successivo a quello dell'inadempienza.

Conseguentemente, l'inadempienza nel 2015 comporterà l'applicazione delle sanzioni nell'anno 2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie			
15-16-17			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Categoria I - Imposte			
Addizionale sul Consumo di Energia Elettrica	€ 318.368,92	€ 28.579,71	€ 51.681,65
Imposta Provinciale per Difesa del Suolo	€ 2.100.000,00	€ 2.429.768,07	€ 258.522,18
Imposta Provinciale di Trascrizione	€ 7.606.326,39	€ 7.600.000,00	€ 8.371.305,87
R.C. Auto	€ 20.719.092,88	€ 17.589.642,96	€ 12.741.227,70
Tributo Speciale per Deposito in Discarica Rifiuti Solidi Urbani	€ 186.822,50	€ -	
Contributi e Proventi Vari per Concessioni Trasporto Pubblico Locale	€ 3.076,85	€ 5.128,08	€ 2.051,23
Altre Imposte	€ 100.800,36	€ -	
Totale Categoria I	€ 31.034.487,90	€ 27.653.118,82	€ 21.424.788,63
Categoria II - Tasse			
TOSAP	€ -	€ -	€ -
TARI	€ -	€ -	€ -
Recupero Evasione Tassa Rifiuti + TIA + TARES	€ -	€ -	€ -
Tassa Concorsi	€ -	€ -	€ -
Totale Categoria II	€ -	€ -	€ -
Categoria III - Tributi Speciali			
Diritti sulle Pubbliche Affissioni	€ -	€ -	€ -
Fondo Sperimentale di Riequilibrio	€ -	€ -	€ -
Fondo Solidarietà Comunale	€ -	€ -	€ -
Sanzioni Tributarie	€ -	€ -	€ -
Totale Categoria III	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Tributarie	€ 31.034.487,90	€ 27.653.118,82	€ 21.424.788,63

Dall'Analisi della tabella si evince come le entrate tributarie abbiano subito una **contrazione** di Euro 6.228.330,19 rispetto al 2014 e di Euro 9.609.699,27 rispetto al 2013.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			
22			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Contributi e Trasferimenti Correnti dello Stato	€ 828.945,39	€ 575.418,60	€ 1.221.151,40
Contributi e Trasferimenti Correnti della Regione	€ 1.672.374,69	€ 1.843.748,80	€ 2.233.826,96
Contributi e Trasferimenti della Regione per Funzioni Delegate	€ 9.297.189,07	€ 8.180.365,24	€ 12.588.766,95
Contributi e Trasferimenti da Parte di Organismi Comunitari e Internazionali	€ 257.311,67	€ 699.047,25	€ 938.454,03
Contributi e Trasferimenti Correnti da Altri Enti del Settore Pubblico	€ 1.129.238,38	€ 992.266,38	€ 4.751.885,52
Totale	€ 13.185.059,20	€ 12.290.846,27	€ 21.734.084,86

Il dato relativo ai trasferimenti del 2015, di importo considerevolmente superiore rispetto ai valori degli esercizi finanziari precedenti, risulta alterato dalla reimputazione dei residui attivi effettuata ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Extratributarie			
23			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi Pubblici	€ 385.715,39	€ 244.476,20	€ 1.173.342,29
Proventi dei Beni dell'Ente	€ 2.050.117,51	€ 1.546.029,16	€ 4.253.873,09
Interessi su Anticipazioni e Crediti	€ 1.648.139,72	€ 2.050.000,00	€ 1.078.470,91
Utili Netti delle Aziende	€ -	€ -	
Proventi Diversi	€ 1.259.568,60	€ 1.506.826,79	€ 1.271.606,88
Totale Entrate Extratributarie	€ 5.343.541,22	€ 5.347.332,15	€ 7.777.293,17

Proventi dei Servizi Pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18 Febbraio 2013, ma avendo presentato il Certificato del Rendiconto 2014 oltre i termini di legge, ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente relativamente ai servizi a domanda individuale.

Dettaglio dei Proventi e dei Costi dei Servizi					
24					
<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>Percentuale di Copertura Realizzata</i>	<i>Percentuale di Copertura Prevista</i>
Uso di Locali Adibiti a Riunioni	€ 7.648,50	€ 7.648,50	€ -	100,00%	
Asili Nido			€ -		
Casa Riposo Anziani			€ -		
Fiere e Mercati			€ -		
Mense Scolastiche			€ -		
Musei e Pinacoteche			€ -		
Teatri, Spettacoli e Mostre			€ -		
Centro Creativo			€ -		
Bagni Pubblici			€ -		
Totali	€ 7.648,50	€ 7.648,50	€ -	100,00%	100,00%

Dalla Tabella sopra riportata si evidenzia come l'Ente per i servizi a Domanda Individuale realizza il 100% di copertura del costo.

Sanzioni Amministrative Pecuniarie per Violazione Codice della Strada

(Articoli 142 e 208 D.Lgs. 285/1992)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni Amministrative Pecuniarie per Violazione al Codice della Strada			
	25		
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Accertamento	€ 30.712,92	€ 23.693,43	€ 11.902,55
Riscossione	€ 29.899,92	€ 23.693,43	€ 11.089,55
Percentuale di Riscossione	97,35%	100,00%	93,17%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata con Decreti del Presidente n. 178 e 179 del 01 Settembre 2015 come segue:

Destinazione della Parte Vincolata del (50%)			
	26		
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni al Codice della Strada	€ 30.712,92	€ 23.693,43	€ 11.902,55
Fondo Svalutazione Crediti Corrispondente			
Entrata al Netto del Fondo Svalutazione Crediti	€ 30.712,92	€ 23.693,43	€ 11.902,55
Sanzioni al Codice della Strada - Parte Vincolata	€ 15.356,46	€ 11.846,72	€ 5.951,28
Destinazione a Spesa Corrente Vincolata	€ 15.356,46	€ 11.846,72	€ 5.951,28
Percentuale Destinata a Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Destinazione a Spesa per Investimenti			
Percentuale Destinata a Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle Somme Codice della Strada Rimaste a Residuo		
	27	
	Importo	Percentuale
Residui Attivi al 1° Gennaio 2015	€ 813,00	100,00%
Residui Riscossi nel 2015	€ -	0,00%
Residui Eliminati (+) o Riaccertati (-)	€ 813,00	100,00%
Residui (da Residui) al 31 Dicembre 2015	€ -	0,00%
Residui della Competenza	€ 813,00	
Residui Totali	€ 813,00	

Proventi dei Beni dell'Ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono **aumentate** di Euro 2.707.843,93 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 essenzialmente per i maggiori accertamenti COSAP.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle Somme Rimaste a Residuo per i Canoni di Locazione		
	Importo	Percentuale
Residui Attivi al 1° Gennaio 2015	€ 816.372,50	100,00%
Residui Riscossi nel 2015	€ 188.305,18	23,07%
Residui Eliminati (+) o Riaccertati (-)	€ 199.852,49	24,48%
Residui (da Residui) al 31 Dicembre 2015	€ 428.214,83	52,45%
Residui della Competenza	€ 66.046,10	
Residui Totali	€ 494.260,93	

In merito ai residui il Collegio sollecita affinché siano intraprese azioni idonee al recupero delle somme non riscosse.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per COSAP è stata la seguente:

Movimentazione delle Somme Rimaste a Residuo per COSAP		
	Importo	Percentuale
Residui Attivi al 1° Gennaio 2015	€ 89.813,50	100,00%
Residui Riscossi nel 2015	€ 22.256,85	24,78%
Residui Eliminati (+) o Riaccertati (-)	€ 67.556,65	75,22%
Residui (da Residui) al 31 Dicembre 2015	€ -	0,00%
Residui della Competenza	€ 3.426.921,32	
Residui Totali	€ 3.426.921,32	

Spese Correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per Intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Comparazione delle Spese Correnti				
Classificazione delle Spese Correnti per		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
01 -	Personale	€ 11.921.462,37	€ 11.569.364,53	€ 11.182.898,32
02 -	Acquisto Beni di Consumo e/o Materie Prime	€ 771.659,66	€ 736.070,43	€ 1.016.074,46
03 -	Prestazioni di Servizi	€ 18.255.426,49	€ 14.627.252,02	€ 20.076.037,20
04 -	Utilizzo di Beni di Terzi	€ 1.701.618,32	€ 1.359.093,63	€ 1.116.473,29
05 -	Trasferimenti	€ 9.574.246,75	€ 15.049.250,20	€ 22.316.698,63
06 -	Interessi Passivi e Oneri Finanziari Diversi	€ 1.591.240,22	€ 1.545.215,16	€ 357.538,55
07 -	Imposte e Tasse	€ 1.062.626,91	€ 1.077.496,89	€ 1.087.626,14
08 -	Oneri Straordinari della Gestione Corrente	€ 40.000,00	€ 400.000,00	€ 60.765,58
09 -	Ammortamenti di Esercizio	€ -		
10 -	Fondo Svalutazione Crediti	€ -		
11 -	Fondo di Riserva	€ -		
Totale Spese Correnti		€ 44.918.280,72	€ 46.363.742,86	€ 57.214.112,17

Spese per il Personale

È stato verificato il rispetto:

- Dei vincoli disposti dall'Articolo 3, Comma 5 del Decreto Legge 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti all'Articolo 9, Comma 28 del Decreto Legge 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'Articolo 1, Comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- Del divieto di ogni attività gestionale per il personale Ex Articolo 90 del Tuel.

L'Organo di Revisione ha provveduto, ai sensi dell'Articolo 19, Punto 8), della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'Articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'Articolo 9 del Decreto Legge 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'Articolo 9, Comma 1 del Decreto Legge 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'Articolo 1, Comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il Personale			
	30		
	Spesa Media Rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa Intervento 01	€ 12.531.449,26	€ 11.569.364,53	€ 11.182.898,32
Spese Incluse nell'Intervento 03	€ 110.519,04	€ 80.765,19	€ 55.786,74
Irap	€ 854.401,54	€ 734.916,67	€ 735.458,46
Altre Spese Incluse	€ 42.909,67	€ -	€ -
Totale Spese di Personale	€ 13.539.279,50	€ 12.385.046,39	€ 11.974.143,52
Spese Escluse	€ 2.207.331,61	€ 2.121.517,33	€ 4.099.277,24
Spese Soggette al Limite (Comma 557 o 562)	€ 11.331.947,89	€ 10.263.529,06	€ 7.874.866,28
Spese Correnti - Titolo I	€ 50.008.206,51	€ 46.363.742,86	€ 57.214.112,17
Spese Correnti - Titolo I - al Netto delle Reimputazioni dei Residui			€ 38.433.247,38
Incidenza Percentuale delle Spese di Personale sulle Spese Correnti	27,07%	26,71%	20,93%
Incidenza Percentuale delle Spese di Personale Soggette al Limite sulle Spese Correnti	22,66%	22,14%	13,76%
Incidenza Percentuale delle Spese di Personale sulle Spese Correnti - al Netto delle Reimputazioni dei Residui			31,16%
Incidenza Percentuale delle Spese di Personale Soggette al Limite sulle Spese Correnti - al Netto delle Reimputazioni dei Residui			20,49%

Spese per il Personale Consolidata con la Spesa per il Personale della Società Santa Teresa

30 bis

	Spesa Media Rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa Intervento 01	€ 16.486.761,02	€ 15.100.634,53	€ 14.560.811,32
Spese Incluse nell'Intervento 03	€ 110.519,04	€ 80.765,19	€ 55.786,74
Irap	€ 592.051,13	€ 794.531,67	€ 745.458,46
Altre Spese Incluse	€ 42.909,67	€ -	€ -
Totale Spese di Personale	€ 17.232.240,85	€ 15.975.931,39	€ 15.362.056,52
Spese Escluse	€ 2.301.595,61	€ 2.294.846,10	€ 4.279.060,24
Spese Soggette al Limite (Comma 557 o 562)	€ 14.930.645,24	€ 13.681.085,29	€ 11.082.996,28
Spese Correnti	€ 50.008.206,51	€ 46.363.742,86	€ 57.214.112,17
Spese Correnti - al Netto delle Reimputazioni dei Residui			€ 38.433.247,38
Incidenza Percentuale delle Spese di Personale sulle Spese Correnti	34,46%	34,46%	26,85%
Incidenza Percentuale delle Spese di Personale Soggette al Limite sulle Spese Correnti	29,86%	29,51%	19,37%
Incidenza Percentuale delle Spese di Personale sulle Spese Correnti - al Netto delle Reimputazioni dei Residui			39,97%
Incidenza Percentuale delle Spese di Personale Soggette al Limite sulle Spese Correnti - al Netto delle Reimputazioni dei Residui			28,84%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Spese per il Personale - Anno 2015 - Consuntivo			
Comuni Soggetti al Patto di Stabilità			
Componenti Considerate per la Determinazione del Tetto di Spesa:			Impegni 2015 (da Rendiconto)
1	Totale Intervento 1 - Personale	+	€ 11.182.898,32
di cui:	Retribuzioni Lorde (Trattamento Fisso e Accessorio) Corrisposte al Personale con Contratto di Lavoro a Tempo Indeterminato, Compreso il Segretario Provinciale		€ 7.269.691,25
	Retribuzioni Lorde (Trattamento Fisso e Accessorio) Corrisposte al Personale con Contratto di Lavoro a Tempo Determinato		
	Spese per Collaborazioni Coordinate e Continuitive, altre Forme di Lavoro Flessibile (Es. Inteninali, Tirocini, ecc.), con Convenzioni, LSU, Buoni Lavoro Articolo 70 D.Lgs. 276/2003 (se Contabilizzate nell'Intervento 1)		
	Spese Sostenute dall'Ente per il Personale in Convenzione (ai sensi degli Articoli 13 e 14 del CCNL 22 Gennaio 2004) per la Quota Parte di Costo Effettivamente Sostenuto		€ 12.764,68
	Rimborsi Pagati ad altre Amministrazioni per il Personale in Posizione di Comando (se Contabilizzati nell'Intervento 1)		
	Spese per Incarichi Ex Articoli 110, Commi 1 e 2 del Tuel		
	Spese per Incarichi Ex Articolo 90, Commi 1 e 2 del Tuel		
	Oneri Riflessi a Carico del Datore di Lavoro per Contributi Obbligatori		€ 2.130.071,73
	Buoni Pasto		
	Oneri per il Nucleo Familiare		€ 73.740,99
	Spese per Equo Indennizzo		
	Spese per Personale Utilizzato, senza Estinzione del Rapporto di Pubblico Impiego, in Strutture e Organismi Variamente Denominati Partecipati o Comunque Facenti Capo all'Ente (Compresi i Consorzi, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni)		
	Fondo Trattamento Accessorio Dipendenti, Dirigenti, Compreso Articolo 18 - Incentivi alla Progettazione, Oneri Riflessi, Fondo Funzioni Trasferito dalla Regione (Edilizia Sismica - Approvvigionamento Idrico)		€ 1.274.572,40
	Straordinario Compreso gli Oneri Riflessi		€ 113.605,91
	Altre Spese Contabilizzate nell'Intervento 1 - Diritti di Rogito - Compensi Ufficio Legale		€ 307.512,17
	Altre Spese Contabilizzate nell'Intervento 1 - Fondo Perseo		€ 939,19
2	Spese per Collaborazioni Coordinate e Continuitive, altre Forme di Lavoro Flessibile (Es. Inteninali, Tirocini, ecc.), con Convenzioni, LSU, Buoni Lavoro Articolo 70 D.Lgs. 276/2003 (se Contabilizzate in un Intervento Diverso dall'Intervento 1, come ad Es. nell'Intervento 3)	+	
3	Rimborsi Pagati per Personale Comandato da altre Amministrazioni (se Contabilizzati in un Intervento Diverso dall'Intervento 1, come ad Es. nell'Intervento 5)	+	
4	Altre spese Contabilizzate in Interventi Diversi dall'Intervento 1 (ad Es. Rimborsi per Missioni, Spese di Formazione, Buoni Pasto, ecc.)	+	€ 55.786,74
5	Irap - Intervento 7	+	€ 735.458,46
Totale Parziale (Componenti Spesa Personale Contabilizzate nelle Spese Correnti)			€ 11.974.143,52
6	Altre Spese non Contabilizzate nelle Spese Correnti (ad Es. Spese Elettorali Rimborsate dallo Stato o da altri Enti Pubblici, Spese per Censimento ISTAT, se Contabilizzate a "Partite di Giro"; Differenza Spesa di Personale "a Regime" per Sostituzioni in Corso d'Anno e per Confronto Dati Omogenei di Spesa, ecc.)	+	
Totale Spesa di Personale			€ 11.974.143,52

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Componenti Escluse:			Impegni 2015 (da Rendiconto)
7	Spese Derivanti dai Rinnovi Contrattuali Pregressi (Compresi Aumenti delle Risorse Stabili del Fondo per la Contrattazione Decentrata)	-	€ 1.121.093,54
8	Spese per il Personale Comandato o Utilizzato in Convenzione ad altre Amministrazioni per le Quali è Previsto il Rimborso a Carico dell'Ente Utilizzatore	-	€ 134.681,54
9	Spese per Assunzione di Lavoratori Categorie Protette (per la Quota d'Obbligo)	-	€ 553.321,12
10	Spese per Formazione del Personale	-	
11	Rimborsi per Missioni	-	
12	Spese Personale il cui Costo sia a Carico di Finanziamenti Comunitari o Privati	-	€ 54.278,31
13	Spese per Straordinari ed altri Oneri di Personale Rimborsati dallo Stato (dalla Regione) per Attività Elettorale	-	
14	Spese di Personale per l'Esecuzione delle Operazioni Censuarie degli Enti Individuati nel Piano Generale di Censimento nei Limiti delle Risorse Trasferite dall'ISTAT (Decreto Legge 78/2010, Articolo 50, Commi 2 e 7)	-	
15	Spese per Personale Trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'Esercizio di Funzioni Delegate	-	€ 2.118.628,71
16	Spese per Assunzioni Stagionali a Progetto Finalizzate al Miglioramento della Circolazione Stradale e Finanziarie con i Proventi delle Violazioni al Codice della Strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 Marzo 2007)	-	
17	Spese per Assunzioni in Deroga ai sensi dell'Articolo 3, Comma 120, della Legge n. 244/2007 (Effettuate prima del 31 Maggio 2010)	-	
18	Spese per Incentivi al Personale per Progettazione Opere Pubbliche, ICI, Condoni, Avvocatura	-	€ 116.334,83
19	Diritti di Rogito Spettanti al Segretario Provinciale	-	
20	Oneri Riflessi Relativi alle Spese di cui ai Punti Precedenti	-	
21	Irap Relativo alle Spese di cui ai Punti Precedenti (non 8 Perché Versato Direttamente dall'Ente cui il Personale è Stato Comandato e 9 Perché le Spese per le Categorie Protette non sono Soggette a Irap)	-	
22	Oneri a Carico del Datore di Lavoro per Adesione al Fondo Perseo da Parte dei Dipendenti (Delibera Corte dei Conti Piemonte n. 380/2013)	-	€ 939,19
Totale Componenti Escluse			€ 4.099.277,24
Spesa del Personale 2015 Relativa alle Componenti Assoggettate al Limite di Spesa			€ 7.874.866,28

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del Titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 27 Maggio 2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal Conto del Bilancio.

Variazioni Intervenute negli Ultimi Tre Esercizi al Personale in Servizio

33

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Dipendenti (Rapportati ad Anno)	297	291	252
Spesa per Personale	€ 10.435.173,53	€ 10.263.529,06	€ 7.874.866,28
Spesa Corrente	€ 44.918.280,72	€ 46.363.742,86	€ 57.214.112,17
Costo Medio per Dipendente	€ 35.135,26	€ 35.269,86	€ 31.249,47
Incidenza Spesa Personale su Spesa Corrente	23,23%	22,14%	13,76%

Contrattazione Integrativa

Le risorse destinate dall'Ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione Integrativa Personale non Dirigente

34

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse Fisse Comprensive delle Risorse Destinate alle Progressioni Economiche	€ 1.460.453,37	€ 1.460.453,37	€ 1.492.811,72
Risorse Variabili	€ 439.568,55	€ 502.436,67	€ 289.196,27
(-) Decurtazioni Fondo Ex Articolo 9, Comma 2-bis	-€ 127.789,67	-€ 152.722,18	-€ 155.906,24
(-) Decurtazioni del Fondo per Trasferimento di Funzioni all'Unione di Comuni	€ -	€ -	€ -
Totale Fondo	€ 1.772.232,25	€ 1.810.167,86	€ 1.626.101,75
Risorse Escluse dal Limite di cui all'Articolo 9, Comma 2-bis * (Es. Risorse Destinate ad Incrementare il Fondo per le Risorse Decentrate per gli Enti Terremotati Ex Articolo 3-bis, Comma 8-bis, Decreto Legge n. 95/2012)	€ -	€ -	€ -
Percentuale Fondo su Spese Intervento 01	14,8659%	15,6462%	14,5410%

Contrattazione Integrativa Dirigenti

34 bis

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse Fisse Comprensive delle Risorse Destinate alle Progressioni Economiche	€ 457.139,20	€ 457.139,20	€ 457.139,20
Risorse Variabili	€ 198.081,23	€ 269.441,65	€ 137.454,57
(-) Decurtazioni Fondo Ex Articolo 9, Comma 2-bis	-€ 119.502,07	-€ 94.275,58	-€ 137.763,00
(-) Decurtazioni del Fondo per Trasferimento di Funzioni all'Unione di Comuni	€ -	€ -	€ -
Totale Fondo	€ 535.718,36	€ 632.305,27	€ 456.830,77
Risorse Escluse dal Limite di cui all'Articolo 9, Comma 2-bis * (Es. Risorse Destinate ad Incrementare il Fondo per le Risorse Decentrate per gli Enti Terremotati Ex Articolo 3-bis, Comma 8-bis, Decreto Legge n. 95/2012)	€ -	€ -	€ -
Percentuale Fondo su Spese Intervento 01	4,4937%	5,4653%	4,0851%

L'Organo di Revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente come disposto dall'Articolo 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria della Provincia, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'Organo di Revisione ha accertato che nel corso dell'Esercizio Finanziario 2015 non sono state stanziare risorse variabili di cui all'Articolo 15, Comma 5, del CCNL 1999, né sono stati attivati nuovi servizi e/o incrementati servizi esistenti.

L'Organo di Revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (Articolo 5, Comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per Incarichi di Collaborazione Autonoma

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'Articolo 14 del Decreto Legge n. 66/2014 non avendo conferito incarichi e quindi superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- ∞ 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di Euro;
- ∞ 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di Euro.

Spese per Acquisto Beni, Prestazione di Servizi e Utilizzo di Beni di Terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'Articolo 2, Commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'Articolo 6 del Decreto Legge 78/2010, di quelle dell'Articolo 1, Comma 146 della Legge 24 Dicembre 2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai Commi da 8 a 13 dell'Articolo 47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per Acquisto Beni, Prestazione di Servizi e Utilizzo di Beni di Terzi

35

Tipologia di Spesa	Rendiconto 2009 (Impegni)	Riduzione Disposta	Limite Anno 2012 e Successivi	Impegni 2015	Sforamento
Studi e Consulenze (1)	€ 112.300,00	84,00%	€ 17.968,00		€ -
Relazioni Pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità e Rappresentanza	€ 163.460,13	80,00%	€ 32.692,03	€ -	€ -
Sponsorizzazioni	€ -	100,00%	€ -		€ -
Missioni	€ 130.450,00	50,00%	€ 65.225,00	€ 10.927,09	€ -
Formazione	€ 87.103,40	50,00%	€ 43.551,70	€ 16.052,66	€ -
Totali	€ 493.313,53		€ 159.436,73	€ 26.979,75	€ -

Economie Rispetto all'Esercizio 2014 per Spese per Acquisto Beni, Prestazioni di Servizi e Utilizzo di Beni di Terzi

Tipologia di Spesa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Variazione su Rendiconto 2014
Studi e Consulenze (1)	€ -		€ -
Relazioni Pubbliche, Convegni, Mostre, Pubblicità e Rappresentanza	€ -		€ -
Sponsorizzazioni	€ -		€ -
Missioni	€ 14.145,07	€ 10.927,09	-€ 3.217,98
Formazione	€ 15.418,31	€ 16.052,66	€ 634,35
Totali	€ 29.563,38	€ 26.979,75	-€ 2.583,63

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'Articolo 14 del Decreto Legge 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal Conto Annuale del 2013:

- ∞ 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di Euro;
- ∞ 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di Euro.

Spese di Rappresentanza

Nel corso dell'Esercizio Finanziario 2015 non sono state sostenute spese di rappresentanza come da prospetto allegato al Rendiconto.

Il Collegio rammenta che ai sensi dell'Articolo 16, Comma 26 del Decreto Legge 138/2011, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno da allegare al Rendiconto e da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti deve essere pubblicato nel sito web dell'Ente entro 10 giorni dalla approvazione del Rendiconto.

Spese per Autovetture (Articolo 5, Comma 2, Decreto Legge 95/2012)

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'Articolo 5, Comma 2 del Decreto Legge 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Spese per Acquisto Beni, Prestazione di Servizi e Utilizzo di Beni di Terzi							
Tipologia di Spesa	Rendiconto 2011 (Impegni)	Spese per Acquisto Autovetture 2011	Spesa 2011 al Netto degli Acquisti di Autovetture 2011	Riduzione Disposta	Limite Anno 2012 e Successivi	Impegni 2015	Sforamento
Carburante Automezzi	€ 128.000,00	€ -	€ 128.000,00	30,00%	€ 89.600,00	€ 66.953,34	€ -
Noleggio e Leasing Autovetture	€ 210.000,00	€ -	€ 210.000,00	30,00%	€ 147.000,00	€ 42.374,98	€ -
Manutenzione Autovetture	€ 34.391,07	€ -	€ 34.391,07	30,00%	€ 24.073,75	€ 30.327,75	-€ 6.254,00
Totale Spesa Complessiva	€ 372.391,07	€ -	€ 372.391,07	30,00%	€ 260.673,75	€ 139.656,07	€ -

Economie Rispetto all'Esercizio 2014 per Spese per Acquisto Beni, Prestazioni di Servizi e Utilizzo di Beni di Terzi

Tipologia di Spesa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Variazione su Rendiconto 2014
Carburante Automezzi	€ 94.400,00	€ 66.953,34	-€ 27.446,66
Noleggio e Leasing Autovetture	€ 126.331,38	€ 42.374,98	-€ 83.956,40
Manutenzione Autovetture	€ 20.400,00	€ 30.327,75	€ 9.927,75
Totali	€ 241.131,38	€ 139.656,07	-€ 101.475,31

Limitazione Incarichi in Materia Informatica (Legge n. 228 del 24 Dicembre 2012, Articolo 1, Commi 146 e 147)

L'Ente non conferisce incarichi in materia informatica.

L'Ente ha rispettato la disposizione dell'Articolo 9 del Decreto Legge 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi Passivi e Oneri Finanziari Diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad Euro 325.338,83 e rispetto al residuo debito al 1° Gennaio 2015, determina un tasso medio dello 0,676%.

L'Ente non corrisponde interessi annuali relativi ad operazioni di indebitamento garantite con

fideiussioni, rilasciate ai sensi dell'Articolo 207 del Tuel.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,69%.

In merito si osserva che per effetto della rinegoziazione dei Mutui con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nel corso dell'Esercizio 2015 vi sono stati minori esborsi per € 2.079.383,50 di cui € 1.042.091,35 per sorte capitale e € 1.037.292,15 per minori interessi passivi.

Spese in Conto Capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Finanziamento delle Spese in Conto Capitale				
				36
Mezzi Propri:				
- F.P.V. in Parte Capitale Iscritto in Entrata	€	18.770.218,23		
- F.P.V. in Parte Capitale Iscritto in Spesa	€	7.994.023,53		
Quota del F.P.V. a Copertura degli Investimenti		€ 10.776.194,70		
- Avanzo d'Amministrazione		€ 83.028,48		
- Avanzo del Bilancio Corrente				
- Alienazione di Beni		€ 4.041.216,64		
- Altre Risorse				
<i>Parziale</i>			€ 14.900.439,82	
Mezzi di Terzi:				
- Mutui		€ 11.650.362,83		
- Prestiti Obbligazionari				
- Contributi Comunitari				
- Contributi Statali		€ 18.608.713,14		
- Contributi Regionali		€ 14.018.011,70		
- Contributi di Altri		€ 7.174.387,13		
- Altri Mezzi di Terzi		€ 3.595.796,61		
<i>Parziale</i>			€ 55.047.271,41	
Totale Risorse				€ 69.947.711,23
Impieghi al Titolo II della Spesa				€ 64.185.386,58
Differenza tra Risorse ed Impieghi al Titolo II della Spesa				€ 5.762.324,65

Nella tabella su riportata sono indicate a copertura delle spese per investimento proventi rivenienti da Mutui per € 11.650.362,83 che sono riconducibili a una non corretta reimputazione dei residui attivi relativi a mutui già contratti effettuata in sede di Riaccertamento Straordinario dei Residui Ex articolo 3, Comma 7 del D.Lgs. 118/2011.

Tali residui attivi non dovevano formare oggetto di Riaccertamento Straordinario in quanto la copertura relativa alla reimputazione dei residui passivi relativi agli investimenti esigibili negli esercizi successivi sarebbe stata assicurata dal Fondo Pluriennale Vincolato di Parte Capitale.

Limitazione Acquisto Immobili

L'Ente non ha impegnato fondi per acquisto immobili pertanto rientra nei limiti disposti dall'Articolo 1, Comma 138 della Legge 24 Dicembre 2012 n. 228.

Limitazione Acquisto Mobili e Arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'Articolo 1, Comma 141 della Legge 24 Dicembre 2012 n. 228.

Spese per Acquisto Beni, Prestazione di Servizi e Utilizzo di Beni di Terzi					
--	--	--	--	--	--

35

Tipologia di Spesa	Spesa Media 2010 - 2011 (Impegni)	Riduzione Disposta	Limite Anno 2012 e Successivi	Impegni 2015	Sforamento
Mobili e Arredi	€ 48.864,49	80,00%	€ 9.772,90		€ -

Economie Rispetto all'Esercizio 2014 per Spese per Acquisto Beni, Prestazioni di Servizi e Utilizzo di Beni di Terzi					
---	--	--	--	--	--

Tipologia di Spesa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Variazione su Rendiconto 2014
Mobili e Arredi	€ -		€ -
Totali	€ -	€ -	€ -

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

L'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità come richiesto al Punto 3.3 del Principio Contabile Applicato 4.2.

Metodo Semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

		+/ -	Importo
1	Fondo Crediti di Dubbia o Difficile Esazione Accantonato nel Risultato di Amministrazione al 1° Gennaio 2015	+	€ 3.113.487,60
2	Utilizzi Fondo Crediti di Dubbia o Difficile Esazione per la Cancellazione dei Crediti Inesigibili	-	
3	Fondo Crediti di Dubbia o Difficile Esazione Definitivamente Accantonato nel Bilancio di Previsione 2015	+	
4	Plafond Disponibile per Accantonamento Fondo Crediti di Dubbia o Difficile Esazione nel Rendiconto 2015	=	€ 3.113.487,60

Metodo Ordinario

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da accantonare nel Rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di:
 - ∞ Euro 9.590.535,21 se Calcolata sui Totali
 - ∞ Euro 9.983.904,74 se Calcolata sui Rapporti
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di:
 - ∞ Euro 9.543.836,55
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di
 - ∞ Euro 9.825.657,03

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

		Importo Fondo Crediti di Dubbia o Difficile Esazione
Metodo Semplificato		€ 3.113.487,60
Metodo Ordinario Pieno		
A	Media Semplice sui Totali	€ 9.590.535,21
	Media Semplice sui Rapporti	€ 9.983.904,74
B	Media dei Rapporti	€ 9.543.836,55
C	Media Ponderata	€ 9.825.657,03
Metodo Ordinario Ridotto al 36%		
A	Media Semplice	€ 3.452.592,67
	Media Semplice sui Rapporti	€ 3.594.205,71
B	Media dei Rapporti	€ 3.435.781,16
C	Media Ponderata	€ 3.537.236,53
Importo Effettivo Accantonato		€ 3.113.487,60

Avendo l'Ente optato in sede di Bilancio di Previsione 2015 per il metodo ordinario applicando la media semplice calcolata sui rapporti con una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel Rendiconto 2015.

1	Fondo Crediti di Dubbia o Difficile Esazione da Accantonare nel Risultato di Amministrazione al 31 Gennaio 2015 (*)	€ 3.594.205,71
2	Plafond Disponibile del Fondo Crediti di Dubbia o Difficile Esazione già Accantonato nel Risultato di Amministrazione	€ 3.113.487,60
3	Quota da Reperire tra i Fondi Liberi dell'Avanzo di Amministrazione al 31 Dicembre 2015 (se 1 - 2 è Positivo) (**)	€ 480.718,11
4	Quota dell'Avanzo di Amministrazione al 31 Dicembre 2015 Svincolabile (se 1 - 2 è Negativo) (***)	

(*) Corrisponde al Valore che il Fondo Crediti di Dubbia o Difficile Esazione deve avere al 31 Dicembre 2015 per risultare congruo sulla base del criterio di determinazione prescelto (Semplificato o Ordinario)

(**) La differenza deve essere reperita tra i Fondi Liberi del Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2015. In caso di insufficienza si crea un disavanzo.

(***) Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del Fondo Crediti di Dubbia o Difficile Esazione da accantonare nel Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2016 (Articolo 187, Comma 2, Ultimo Periodo del Tuel)

Con nota al Protocollo dell'Ente n. 25155 del 14 Giugno 2016 il Collegio chiedeva precisazioni circa la congruità del valore accantonato.

Con nota al protocollo dell'Ente n. 25170 del 14 Giugno 2016 il Servizio Finanziario in merito alla verifica richiesta ha fornito la motivazione che si riporta integralmente:

"... occorre far presente che la parte complessivamente accantonata nel Risultato di Amministrazione (€ 14.525.867,30) è ampiamente sufficiente a garantire il rispetto del corrispondente valore minimo previsto dall'applicazione del Principio Contabile Applicato 4/2 – Punto 3.3.

A tal riguardo va, in effetti, precisato che il valore complessivamente accantonato in sede di riaccertamento straordinario a fronte di entrate di dubbia e difficile esazione era pari, giusto Decreto del Presidente n. 144 del 07 Luglio 2015, ad € 3.113.487,60 (FCDE per € 1.731.855,38 oltre FSC per € 1.381.632,22).

Il ricalcolo del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione al 31 Dicembre 2015, effettuato a seguito del riaccertamento ordinario dei residui, ha richiesto una integrazione del valore dinanzi esposto per € 510.239,04, la cui risultante, per un mero disguido di carattere tecnico, è confluita nella voce "Fondo

Passività Potenziali” (valorizzato per € 11.411.169,70) facente, comunque, capo alla sezione inerente gli accantonamenti operati in sede di riparto del risultato di amministrazione.

La correttezza e la coerenza del dato dinanzi riportato è agevolmente verificabile attraverso la disamina delle varie situazioni potenzialmente debitorie segnalate dai singoli responsabili, per come desumibili dal prospetto di sintesi posto in allegato alla presente nota.

Si da, in ogni caso, atto che della fattispecie dinanzi evidenziata si terrà debito conto nel prosieguo dell’attività gestionale, al fine di dare corso ai conseguenti adempimenti.”

Fondi Spese e Rischi Futuri

Fondo Contenziosi

È stata accantonata la somma di Euro 11.411.169,70, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 Lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell’Ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di Euro 9.470.515,41 disponendo i seguenti accantonamenti:

- ∞ Euro 9.411.169,70 già accantonati nel Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2014;
- ∞ Euro 2.000.000,00 quale ulteriore accantonamento nel Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2015.

Tenuto conto delle precisazioni fornite dal servizio finanziario con la nota al Protocollo dell’Ente n. 25170 del 14 Giugno 2016 l’accantonamento effettivo al Fondo Passività Potenziali si riduce a € 1.489.760,96 per un totale complessivo del Fondo di € 10.900.930,66.

La quantificazione delle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso è stata effettuata dall’ufficio legale dell’Ente incaricato di seguire le vertenze e dai responsabili dei servizi e riepilogati nel prospetto allegato alla nota al Protocollo dell’Ente n. 25170 del 14 Giugno 2016 e in relazione a tale determinazione e agli accantonamenti effettuati l’Organo di Revisione ritiene l’accantonamento congruo.

Fondo Perdite Società Partecipate

Non risultano accantonamenti al fondo per perdite risultanti dal bilancio d’esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell’Articolo 1, Comma 551 della Legge 147/2013.

Fondo Indennità di Fine Mandato

Il Fondo Indennità di Fine Mandato non è stato costituito non essendo prevista tale indennità in favore dei Presidenti della Provincia.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'Articolo 204 del Tuel ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di Indebitamento Disposto dall'Articolo 204 del Tuel

37

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Controllo Limite Articolo 204/Tuel	3,059%	3,412%	0,690%

Il calcolo del limite Ex Articolo 204 del Tuel è stato effettuato sommando gli interessi corrisposti sui mutui e gli interessi inclusi nei canoni di leasing.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'Indebitamento dell'Ente ha Avuto la Seguevole Evoluzione

38

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Residuo Debito (+)	€ 50.934.364,16	€ 49.679.635,60	€ 48.110.027,29
Nuovi Prestiti (+)			
Prestiti Rimborsati (-)	€ 1.914.623,29	€ 2.009.609,33	€ 1.062.145,81
Estinzioni Anticipate (-)	€ 370.105,30		
Altre Variazioni +/- (da Specificare)	€ 1.030.000,03	€ 440.001,02	
Totale Fine Anno	€ 49.679.635,60	€ 48.110.027,29	€ 47.047.881,48
Numero Abitanti al 31 Dicembre	401.652	400.801	400.801
Debito Medio per Abitante	€ 123,69	€ 120,03	€ 117,38

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri Finanziari per Ammortamento Prestiti ed il Rimborso degli Stessi in Conto Capitale

39

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Oneri Finanziari	€ 1.516.285,75	€ 1.545.215,16	€ 325.338,83
Quota Capitale	€ 1.914.623,29	€ 2.009.609,33	€ 1.062.145,81
Totale Fine Anno	€ 3.430.909,04	€ 3.554.824,49	€ 1.387.484,64

Utilizzo di Anticipazione di Liquidità Cassa Depositi e Prestiti

L'Ente non ha utilizzato nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7 Agosto 2015 anticipazione di liquidità da parte della Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31 Dicembre 2014.

Contratti di Leasing

L'Ente ha in corso al 31 Dicembre 2015 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene Utilizzato	Contratto / Concedente	Scadenza Contratto	Canone Annuo	Aumenti / Diminuzione Canone per Adeguamento Tasso a Euribor	Canone Corrisposto nel Corso dell'Anno 2016
Istituto Alberghiero di Fasano (BR)	UniCredit Leasing S.p.A. (già Leasing Roma S.p.A) Stipulato in Data 17 Gennaio 2002 - Contratto n. IF/01038814	30 Novembre 2017	€ 422.326,52	€ 34.422,12	€ 387.904,40
					di cui
					Quota Capitale
					€ 361.564,18
					Quota Interessi
					€ 26.340,22

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli Articoli 179, 182, 189 e 190 del Tuel.

I residui attivi e passivi esistenti al 1° Gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di Riaccertamento Straordinario atto Decreto del Presidente n. 129 del 29 Maggio 2015 e 144 del 07 Luglio 2015 sono stati correttamente ripresi.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 Dicembre 2015 come previsto dall'Articolo 228 del Tuel con atto Decreto del Presidente n. 69 del 19 Maggio 2016 munito del parere dell'Organo di Revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

∞	Residui Attivi derivanti dall'anno 2014	€uro	9,202,25
∞	Residui Passivi derivanti dall'anno 2014	€uro	95.314,38

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato di €uro 11.944,12.

L'Organo di Revisione rileva che nel Conto del Bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati né residui attivi né residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Andamento della Gestione dei Residui

41

Residui Attivi										
Gestione	Residui Iniziali	Residui Riscossi	Residui Stornati				Residui da Riportare	Percentuale di Riporto	Residui di Competenza	Totale Residui Accertati
			di cui							
			Definitivamente Eliminati in sede di Riaccertamento Straordinario	Definitivamente Eliminati in sede di Riaccertamento Ordinario	Reimputati agli Esercizi 2015 e Seguenti	Totale				
Titolo I	€ 3.472.098,57	€ 634.235,17			€ 2.837.863,40	€ 2.837.863,40	-	0,00%		€ -
Titolo II	€ 12.456.566,32	€ 1.014.185,61	€ 191.375,52		€ 9.991.058,40	€ 10.182.433,92	€ 1.259.946,79	10,11%	€ 10.692.583,37	€ 11.952.531,66
Titolo III	€ 4.938.163,61	€ 413.911,27	€ 659.892,53	€ 5.600,00	€ 1.688.043,62	€ 2.353.536,15	€ 2.170.716,19	43,96%	€ 5.747.270,74	€ 7.917.986,93
Gestione Corrente	€ 20.866.828,50	€ 2.062.332,05	€ 851.268,05	€ 5.600,00	€ 14.516.965,42	€ 15.373.833,47	€ 3.430.662,98	16,44%	€ 16.439.854,11	€ 19.870.517,09
Titolo IV	€ 119.107.470,78	€ 67.020,47	€ 11.062.279,92	€ 3.602,25	€ 70.542.914,99	€ 81.608.797,16	€ 37.431.653,15	31,43%	€ 45.422.200,87	€ 82.853.854,02
Titolo V	€ 14.971.834,55	€ 1.878.679,34	€ 88.215,43		€ 12.761.782,27	€ 12.849.997,70	€ 243.157,51	1,62%	€ 11.650.362,83	€ 11.893.520,34
Gestione Capitale	€ 134.079.305,33	€ 1.945.699,81	€ 11.150.495,35	€ 3.602,25	€ 83.304.697,26	€ 94.458.794,86	€ 37.674.810,66	28,10%	€ 57.072.563,70	€ 94.747.374,36
Servizi e Terzi Titolo VI	€ 1.146.501,11	€ 58.036,83	€ 165.476,52			€ 165.476,52	€ 922.987,76	80,50%	€ 325.091,17	€ 1.248.078,93
Totale	€ 156.092.634,94	€ 4.066.068,69	€ 12.167.239,92	€ 9.202,25	€ 97.821.662,68	€ 109.998.104,85	€ 42.028.461,40	26,93%	€ 73.837.508,98	€ 115.865.970,38

Residui Passivi										
Gestione	Residui Iniziali	Residui Pagati	Residui Stornati				Residui da Riportare	Percentuale di Riporto	Residui di Competenza	Totale Residui Accertati
			di cui							
			Definitivamente Eliminati in sede di Riaccertamento Straordinario	Definitivamente Eliminati in sede di Riaccertamento Ordinario	Reimputati agli Esercizi 2015 e Seguenti	Totale				
Corrente Titolo I	€ 38.929.612,27	€ 8.389.639,11	€ 2.601.855,65	€ 52.036,03	€ 24.675.975,09	€ 27.329.866,77	€ 3.210.106,39	8,25%	€ 28.454.976,35	€ 31.665.082,74
c/Capitale Titolo II	€ 157.759.451,29	€ 3.732.608,22	€ 18.835.507,67	€ 43.278,35	€ 102.074.915,49	€ 120.953.701,51	€ 33.073.141,56	20,96%	€ 62.042.414,15	€ 95.115.555,71
Rimborso Prestiti Titolo III						€ -	€ -			€ -
Servizi e Terzi Titolo IV	€ 6.227.773,00	€ 732.290,46	€ 423.390,92			€ 423.390,92	€ 5.072.091,62	81,44%	€ 1.566.024,02	€ 6.638.115,64
Totale	€ 202.916.836,56	€ 12.854.537,79	€ 21.860.754,24	€ 95.314,38	€ 126.750.890,58	€ 148.706.959,20	€ 41.355.339,57	20,38%	€ 92.063.414,52	€ 133.418.754,09

Relativamente ai Residui Attivi sotto riportati,

- ∞ Rate annuali di Mutui con finanziamento a carico della Regione Puglia per opere edili e stradali (Legge Regionale n. 10 del 03 Luglio 1989)
- Capitolo 962 – Completamento Ist. Prof. Femminile di Brindisi € 513.186,45
- Capitolo 963 – Costruzione liceo Scientifico di Brindisi € 527.065,56
- Capitolo 964 – Completamento Liceo Scientifico di Brindisi € 390.999,20

Totale € 1.431.251,21

L'Organo di Revisione, in considerazione dell'anzianità degli stessi sollecita l'Ente ad attivarsi al fine della concreta esigibilità degli stessi.

Residui Attivi Ante 2011				
43	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (Senza Depositi Cauzionali)
Residui Rimasti da Riscuotere alla Data del 31 Dicembre 2014		€ 1.506.000,62	€ 80.087.805,84	€ 782.695,85
Residui Riscossi		€ 23.748,70	€ 58.815,04	
Residui Stralciati o Concellati		€ 51.000,71	€ 48.073.425,58	
Residui da Riscuotere al 31 Dicembre 2015	€ -	€ 1.431.251,21	€ 31.955.565,22	€ 782.695,85

41

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

Analisi Anzianità dei Residui							
Residui Attivi	Esercizi Precedenti	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Titolo I						€ -	€ -
di cui Tarsu/Tari							€ -
di cui F.S.R. o F.S.							€ -
Titolo II		€ 137.717,00	€ 932.740,87		€ 189.488,92	€ 10.692.583,37	€ 11.952.530,16
di cui Trasferimenti dallo Stato						€ 911.427,04	€ 911.427,04
di cui Trasferimenti dalla Regione						€ 237.665,75	€ 237.665,75
Titolo III	€ 1.431.251,21		€ 69.981,81	€ 348.032,80	€ 321.450,37	€ 5.747.270,74	€ 7.917.986,93
di cui Tia							€ -
di cui Fitti Attivi				€ 254.211,32	€ 174.003,51	€ 3.492.967,34	€ 3.921.182,17
di cui Sanzioni per Violazione al Codice della Strada						€ 813,00	€ 813,00
Totale Parte Corrente	€ 1.431.251,21	€ 137.717,00	€ 1.002.722,68	€ 348.032,80	€ 510.939,29	€ 16.439.854,11	€ 19.870.517,09
Titolo IV	€ 31.955.565,22	€ 946,91		€ 5.475.141,02		€ 45.422.200,87	€ 82.853.854,02
di cui Trasferimenti dallo Stato	€ 3.152,78	€ 946,91				€ 17.624.542,29	€ 17.628.641,98
di cui Trasferimenti dalla Regione	€ 1.167.008,09					€ 14.018.011,70	€ 15.185.019,79
Titolo V	€ 243.157,51					€ 11.650.362,83	€ 11.893.520,34
Totale Parte Capitale	€ 33.368.883,60	€ 1.893,82	€ -	€ 5.475.141,02	€ -	€ 88.715.117,69	€ 127.561.036,13
Titolo VI	€ 782.695,85		€ 48.460,89	€ 87.281,52	€ 4.549,50	€ 325.091,17	€ 1.248.078,93
Totale Attivi	€ 34.412.669,79	€ 138.663,91	€ 1.051.183,57	€ 5.910.455,34	€ 515.488,79	€ 73.837.508,98	€ 115.865.970,38
Residui Passivi	Esercizi Precedenti	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Totale
Titolo I	€ 1.493.745,66	€ 167.376,45	€ 913.213,15	€ 153.466,01	€ 482.305,12	€ 28.454.976,35	€ 31.665.082,74
Titolo II	€ 32.447.679,51	€ 15.372,63	€ 39.748,60		€ 570.340,82	€ 62.042.414,15	€ 95.115.555,71
Titolo III						€ -	€ -
Titolo IV	€ 1.573.179,03	€ 94.923,48	€ 2.868.550,26	€ 356.603,85	€ 178.835,00	€ 1.566.024,02	€ 6.638.115,64
Totale Passivi	€ 35.514.604,20	€ 277.672,56	€ 3.821.512,01	€ 510.069,86	€ 1.231.480,94	€ 92.063.414,52	€ 133.418.754,09

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente nel corso del 2015 non ha effettuato riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio né di parte corrente né in conto capitale.

L'andamento di tali debiti nel triennio 2013 – 2015 è quello risultante dalla tabella sotto riportata e sono così classificabili:

Analisi e Valutazione dei Debiti Fuori Bilancio			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - Sentenze Esecutive	€ 65.214,45	€ 1.663.225,98	
- lettera b) - Copertura Disavanzi			
- lettera c) - Ricapitalizzazioni			
- lettera d) - Procedure Espropriative/Occupazione d'Urgenza			
- lettera e) - Acquisizione Beni e Servizi Senza Impegno di Spesa		€ 400.000,00	
Totale	€ 65.214,45	€ 2.063.225,98	€ -

45

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione Debiti Fuori Bilancio		
Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
€ 65.214,45	€ 2.063.225,98	€ -
Incidenza Debiti Fuori Bilancio su Entrate Correnti		
Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
€ 49.563.088,32	€ 45.291.297,24	€ 50.936.166,66
0,13%	4,56%	

46

Debiti Fuori Bilancio Riconosciuti o Segnalati Dopo la Chiusura dell'Esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di Rendiconto non sono stati:

- a) Riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

Sono stati invece

- b) Segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 4.735,00.

come da attestazioni rilasciate dai responsabili dei servizi.

Situazione Debitoria e Passività Pregresse

Sulla base delle informazioni fornite dai dirigenti il Collegio integra l'elenco delle situazioni debitorie che pur non avendo le caratteristiche per essere considerati debiti fuori bilancio, sono tuttavia in grado di incidere sulla condizione finanziaria dell'Ente

∞ Direzione Affari Legali

Nota Protocollo n. 21548 del 20 Maggio 2016;

Anno 2016

- Società Cooperativa Ecoambiente

€ 226.000,00

Per contenzioso relativo ai piani d'impresa; è pendente n. 1 giudizio innanzi al Tribunale di Brindisi di cui R.G. n. 175/2006 per circa € 226.000,00 definita positivamente per l'Ente con sentenza n. 50/2016, per la quale sono pendenti i termini per l'appello.

- **SCAB S.r.l.** **€ 1.500.000,00**
R.G. 1062/2006. Per contenzioso impianti termici. Prossima udienza il 12 Luglio 2016 per p.c. Certa definizione entro il 2016 in assenza di eventi transattivi.
- **ASL – Brindisi/1** **€ 4.128.136,00**
Il Giudice di I Grado ha accolto la domanda di risarcimento danni e condannato in solido, la Provincia di Brindisi ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, al pagamento in favore della parte ricorrente di € 1.862.579,86, pari all'entità del canone non corrisposto, oltre a somme rivalutate, spese e competenze per lite, per un totale di € 4.128.136,00. La causa è oggetto di appello a mezzo di legale esterno. Alla data odierna è in corso una trattativa con la Asl al fine di addivenire ad una risoluzione bonaria della controversia con ipotesi di eventuale acquisto dell'immobile oggetto di contenzioso. In data 08 Maggio 2013, è stata accolta la cautelare e ammissione di mezzi istruttori richiesti. La Causa ad oggi è pendente in appello con udienza fissata per il 11 Gennaio 2017.
- **EUROSCAVI S.r.l.** **€ 3.876,14**
Giudizio pendente innanzi al TAR Lecce (R.G. n. 2046/2015) Prossima udienza 26 ottobre 2016
- **Ligorio Antonio** **€ 30.000,00**
Giudizio pendente innanzi al Tribunale di Brindisi (R.G. n. 900396/2010) Prossima udienza 08 Novembre 2016.

Anno 2017

- **Pastis CNRSM Società Consortile per Azioni** **€ 2.000.000,00**
Per contenzioso pendente alla data odierna. Possibile Definizione entro il 2017.
Il Giudice in data 15 Novembre 2013 ha emesso Ordinanza Esecutiva per € 134.297,52 per lavoro effettuati; tale somma è stata oggetto di riconoscimento nell'anno 2014, Delibera del Commissario Straordinario con poteri di Consiglio n. 22/2014.
- **Dionisio e Melpignano** **€ 1.200.000,00**
(Esproprio) Causa definita favorevolmente nel 2012 con Sentenza n. 852/2012 e riassunta nel 2013 innanzi al TAR Lecce (R.G. 51/2013), per cui non vi è ancora fissata udienza. Prossima trattazione nel 2016/2017.

Anno 2018

- **Congregazione Camillo Allegretti** **€ 60.000,00**
Sentenza n. 2105/2014 del Tribunale di Brindisi di condanna in solido tra Provincia e Ministero del Lavoro, oggetto di appello da parte del Ministero del Lavoro Prossima udienza il 21 Gennaio 2018.
- ∞ **Direzione Gestione e Amministrazione del Personale**
- Nota Protocollo n. 21377 del 19 Maggio 2016
- **G.M. – Tribunale di Brindisi – R.G.L. n. 4694/2011** **€ Indeterminato**
 - **G.D. – T.A.R. di Lecce – R.G. n. 1796/2012** **€ Indeterminato**

○ G.D. – Tribunale di Brindisi – R.G.L. n. 612/2013	€ 29.000,00
○ G.D. – Tribunale di Brindisi – R.G.L. n. 2261/2013	€ Indeterminato
○ C.F. – Corte di Appello di Lecce – R.G.L. n. 2580/2013	€ Indeterminato
○ CSA – FPCGIL – UILFP – TAR di Lecce – Ricorso del 22 Marzo 2014	€ Indeterminato
○ M.P. – TAR di Lecce – Ricorso del 22 Marzo 2014	€ Indeterminato
○ E.T. – Consiglio di Stato – R.G.L. n. 4223/2014	€ Indeterminato
○ M.P. – Tribunale di Brindisi – R.G.L. n. 1015/2015	€ 161.470,89
○ P.A.C. – Tribunale di Brindisi – R.G.L. n. 7135/2015	€ 13.500,00
○ M.D. – Tribunale di Brindisi – R.G.L. n. 7089/2015	€ Indeterminato
○ S.S. – Tribunale di Brindisi – R.G.L. n. 7059/2015	€ Indeterminato

∞ **Servizio Ambiente**

Nota Protocollo n. 21254 del 19 Maggio 2016

○ Publikompass possibile passività potenziale per	€ 15.333,82
---	-------------

∞ **Altre Passività Rilevabili dal prospetto allegato alla**

Nota Protocollo n. 25170 del 14 Giugno 2016

○ Impredit General Impianti – DBS e avv, Villani	€ 20.000,00
○ Stea Engineering S.r.l.	€ 35.366,13
○ I.Cost di Calò Lorenzo	€ 19.444,28
○ Leggi d'Italia-Wolters Kluwer	€ 1.450,97
○ IPSOA – Wolters Kluwer	€ 186,00
○ Personale – Soggetti Diversi (Stima)	€ 12.000,00

Verifica Rapporti di Debito e Credito con Società Partecipate

Crediti e Debiti Reciproci

L'Articolo 11, Comma 6 Lettera J) del D.Lgs. 118/2011, richiede di allegare al Rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri Enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa che attesta i rapporti debito-credito fra Ente Territoriale e Organismo Partecipato deve avere una doppia asseverazione, sia da parte dell'Organo di Revisione dell'Ente Territoriale, sia da parte dell'Organo di Revisione dell'Organismo, al fine di evitare eventuali incongruenze e garantire una piena attendibilità dei rapporti debitori e creditori.

Il Quadro delle Regole

Gli Enti Territoriali, a decorrere dal ciclo di Bilancio dell'Esercizio 2015 devono inserire nella Relazione sulla Gestione da allegare al Rendiconto anche degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri Enti Strumentali e Società Controllate e Partecipate.

La rilevazione delle posizioni di debito e credito mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio, attenuando il rischio di emersione di passività latenti per l'Ente Territoriale, suscettibili di tradursi in esborso finanziario.

Inoltre la verifica delle reciproche partite di credito-debito è indispensabile ai fini della redazione del bilancio consolidato.

La Corte dei Conti con Deliberazione della Sezione Autonomie n. 2/SEZAUT/2016/QMIG ritiene che sia sempre necessaria l'asseverazione della nota informativa attestante i rapporti creditori e debitori anche da parte dell'Organo di Revisione degli Enti Strumentali e delle Società Controllate e Partecipate, a nulla rilevando che dal bilancio societario sia possibile individuare in modo analitico i singoli rapporti debitori e creditori esistenti nei confronti dell'Ente socio.

Gli Obblighi dell'Ente Socio

In caso di inerzia da parte degli Organi di Revisione degli Enti Strumentali e delle Società Controllate e Partecipate, l'Organo di Revisione dell'Ente Territoriale è chiamato a segnalare l'inadempimento alla Giunta del Comune o della Provincia che assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie (Articolo 11, Comma 6, Lettera j del D.Lgs. 118/2011).

Nelle società per azioni e in accomandita per azioni controllate/partecipate da Enti Territoriali, l'asseverazione spetta al soggetto cui è attribuita la Revisione Legale dei Conti in base all'Articolo 2409-bis del Codice Civile.

Nelle società a responsabilità limitata controllate/partecipate da Enti Territoriali, ove non è obbligatoria la nomina del Revisore Legale dei Conti (Articolo 2477, Comma 2 del Codice Civile) è rimessa all'autonomia statutaria la facoltà di designare un Organo di Controllo.

Nell'esercizio di questa autonomia, sarà cura dell'Ente socio, nell'esercizio dei poteri di vigilanza e di controllo che gli competono, sollecitare in sede di predisposizione o di modifica dello statuto l'istituzione di un Organo di Controllo e di un Revisore (in modo particolare nelle società controllate).

Se la carenza persiste l'Ente Territoriale socio deve individuare, all'interno dell'Organismo, il soggetto chiamato ad asseverare la nota informativa attestante i reciproci rapporti debitori e creditori, senza previsione di compensi aggiuntivi.

La stessa soluzione deve essere adottata con riguardo ai consorzi.

Con riferimento a questa Provincia il Collegio evidenzia come in allegato alla Relazione sulla Gestione non sia stata allegata la nota informativa predisposta così come prevista dalla normativa vigente.

Si riscontra tuttavia come con note al Protocollo dell'Ente n. 16564 – 16566 – 16596 – 16599 – 16601 – 16636 – 16639 – 16642 del 20 Aprile 2016 le società partecipate sono state invitate ad inviare la nota informativa è con successiva nota al Protocollo dell'Ente n. 24635 – 24637 – 24638 – 24639 – 24640 – 24642 – 24643 – 24644 del 10 Giugno 2016 sono state sollecitate ad adempiere.

Esternalizzazione dei Servizi e Rapporti con Organismi Partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

Il Collegio riporta gli oneri gravanti sul bilancio della Provincia per le principali società partecipate dall'Ente.

<i>L'Onere a Carico del Bilancio della Provincia per i Servizi Esternalizzati</i>	
47	
Servizio:	Attività di gestione servizi strumentali, assistenza mercato del lavoro, manutenzione stradale, manutenzione verde pubblico, portineria e uscierato, supporto archivio provinciale, recupero e cura fauna selvatica, controllo impianti termici, supporto amministrativo uffici provinciali, catasto scarichi idrici, gestione condominiale Cittadella della Ricerca, custodia siti provinciali, gestione entrate provinciali, addetti al garage, pulizia.
Organismo Partecipato:	Santa Teresa S.p.A.
Spese Sostenute:	
per Contratti di Servizio	€ 5.290.929,88
per Concessione di Crediti	
per Trasferimenti in Conto Esercizio	
per Trasferimento in Conto Capitale	
per Copertura di Disavanzi o Perdite	
per Acquisizione di Capitale	
per Aumento di Capitale non per Perdite	
Altre Spese	
Totale	€ 5.290.929,88

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2015 ad alcun ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio già in essere.

Tra le società partecipate non figurano società che nel Bilancio 2014 approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'Articolo 2447 (2482 ter) del Codice Civile:

Società che nell'Ultimo Bilancio Presentano Perdite che Richiedono gli Interventi di cui all'Articolo 2447 (2482 ter) del Codice Civile	
48	
Organismo Partecipato:	
Saldo del Capitale Articoli 2446 (2482 bis), 2447 (2482 ter)	
Decisione dell'Assemblea	
Oneri a Carico dell'Ente nel 2014	
Titolo di Imputazione degli Oneri	
Valore dei Beni Conferiti nel 2014	
Perdite per Tre Esercizi Consecutivi	

Le principali società partecipate dall'Ente, negli ultimi tre Bilanci d'Esercizio approvati e messi a confronto presenta la seguente situazione:

Organismo in House o Controllato	Esercizio		
	2012	2013	2014
Santa Teresa S.p.A.			
Valore della Produzione	€ 5.467.322,00	€ 5.446.483,00	€ 5.129.065,00
di cui: Corrispettivi o Proventi dell'Ente			€ 4.407.220,09
Risultato di Esercizio	€ 214.011,00	€ 139.085,00	€ 142.741,00
Risultato di Esercizio al Netto delle Voci di Cui alle Lettere D), E) e n. 22 del Conto Economico (Articolo 2425 del Codice Civile)	€ 58.626,00	€ 28.360,00	€ 51.402,00
Dividendi Distribuiti			
Indebitamento a Fine Esercizio (Voce D del Passivo)	€ 1.656.685,00	€ 1.605.379,00	€ 912.451,00
Trattamento di Fine Rapporto (Voce C del Passivo)	€ 833.171,00	€ 990.277,00	€ 1.123.801,00
Personale Dipendente al 31 Dicembre (Numero Unità)		132	130
Costo Personale Dipendente (Voce B9 del Conto Economico)	€ 3.577.501,00	€ 3.626.177,00	€ 3.531.270,00
Crediti dell'Organismo Verso l'Ente Locale al 31 Dicembre	€ 559.957,00	€ 377.571,00	€ 407.229,00
Crediti dell'Ente Locale Verso l'Organismo al 31 Dicembre	€ 517.038,00	€ 517.038,00	€ -
Altri Debiti dell'Organismo Verso l'Ente Locale al 31 Dicembre			
Fideiussioni dell'Ente Locale Verso l'Organismo al 31 Dicembre			
Altre Garanzie dell'Ente Locale Verso l'Organismo al 31 Dicembre			
Tipologie delle Altre Garanzie			

Organismo in House o Controllato	Esercizio		
Terra di Brindisi S.r.l. in Liquidazione	2012	2013	2014
Valore della Produzione	€ 713.468,00	€ 272.682,00	€ 501.912,00
di cui: Corrispettivi o Proventi dell'Ente			
Risultato di Esercizio	€ 510,00	€ 837,00	€ 3.167,00
Risultato di Esercizio al Netto delle Voci di Cui alle Lettere D), E) e n. 22 del Conto Economico (Articolo 2425 del Codice Civile)	€ 510,00	€ 837,00	€ 1.307,00
Dividendi Distribuiti			
Indebitamento a Fine Esercizio (Voce D del Passivo)	€ 10.404.631,00	€ 10.217.500,00	€ 9.827.432,00
Trattamento di Fine Rapporto (Voce C del Passivo)	€ -	€ -	€ -
Personale Dipendente al 31 Dicembre (Numero Unità)	0	0	0
Costo Personale Dipendente (Voce B9 del Conto Economico)	€ -	€ -	€ -
Crediti dell'Organismo Verso l'Ente Locale al 31 Dicembre			
Crediti dell'Ente Locale Verso l'Organismo al 31 Dicembre			
Altri Debiti dell'Organismo Verso l'Ente Locale al 31 Dicembre			
Fideiussioni dell'Ente Locale Verso l'Organismo al 31 Dicembre			
Altre Garanzie dell'Ente Locale Verso l'Organismo al 31 Dicembre			
Tipologie delle Altre Garanzie			

Organismo in House o Controllato	Esercizio		
Società Trasporti Pubblici Brindisi S.p.A.	2013	2014	2015
Valore della Produzione	€ 22.438.617,00	€ 22.385.872,00	€ 22.734.248,00
di cui: Corrispettivi o Proventi dell'Ente			
Risultato di Esercizio	€ 337.322,00	€ 479.328,00	€ 395.970,00
Risultato di Esercizio al Netto delle Voci di Cui alle Lettere D), E) e n. 22 del Conto Economico (Articolo 2425 del Codice Civile)	€ 103.752,00	€ 209.115,00	€ 432.142,00
Dividendi Distribuiti			
Indebitamento a Fine Esercizio (Voce D del Passivo)	€ 4.744.636,00	€ 3.740.065,00	€ 8.386.210,00
Trattamento di Fine Rapporto (Voce C del Passivo)	€ 3.741.431,00	€ 3.465.680,00	€ 3.296.544,00
Personale Dipendente al 31 Dicembre (Numero Unità)		315	328
Costo Personale Dipendente (Voce B9 del Conto Economico)	€ 11.017.682,00	€ 11.032.480,00	€ 11.466.624,00
Crediti dell'Organismo Verso l'Ente Locale al 31 Dicembre	€ -	€ -	€ -
Crediti dell'Ente Locale Verso l'Organismo al 31 Dicembre	€ -	€ -	€ -
Altri Debiti dell'Organismo Verso l'Ente Locale al 31 Dicembre			
Fideiussioni dell'Ente Locale Verso l'Organismo al 31 Dicembre			
Altre Garanzie dell'Ente Locale Verso l'Organismo al 31 Dicembre			
Tipologie delle Altre Garanzie			

Organismo in House o Controllato	Esercizio		
Centro Internazionale Alti Studi Universitari S.c. a r.l.	2013	2014	2015
Valore della Produzione	€ 323.748,00	€ 225.551,00	€ 190.270,00
di cui: Corrispettivi o Proventi dell'Ente			
Risultato di Esercizio	€ 3.339,00	€ 14.159,00	€ 4.818,00
Risultato di Esercizio al Netto delle Voci di Cui alle Lettere D), E) e n. 22 del Conto Economico (Articolo 2425 del Codice Civile)	€ 851,00	€ 11.344,00	€ 3.144,00
Dividendi Distribuiti			
Indebitamento a Fine Esercizio (Voce D del Passivo)	€ 745.348,00	€ 568.217,00	€ 548.761,00
Trattamento di Fine Rapporto (Voce C del Passivo)	€ 15.600,00	€ 17.438,00	€ 19.239,00
Personale Dipendente al 31 Dicembre (Numero Unità)	1	1	1
Costo Personale Dipendente (Voce B9 del Conto Economico)	€ 30.921,00	€ 31.140,00	€ 34.954,00
Crediti dell'Organismo Verso l'Ente Locale al 31 Dicembre			
Crediti dell'Ente Locale Verso l'Organismo al 31 Dicembre			
Altri Debiti dell'Organismo Verso l'Ente Locale al 31 Dicembre			
Fideiussioni dell'Ente Locale Verso l'Organismo al 31 Dicembre			
Altre Garanzie dell'Ente Locale Verso l'Organismo al 31 Dicembre			
Tipologie delle Altre Garanzie			

È stato verificato il rispetto:

- ∞ dell'Articolo 1, Commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/2006 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);

Il Collegio osserva, tuttavia, che relativamente alle Società Terra di Brindisi S.p.A. e Santa Teresa S.p.A., partecipate al 100% dalla Provincia di Brindisi, i compensi percepiti dagli amministratori non rispettano i limiti stabiliti dal Comma 725, dell'Articolo 1 della Legge 296/2006, atteso che attualmente ai Presidenti delle Province non viene riconosciuto alcun compenso.

- ∞ dell'Articolo 1, Comma 729 della Legge 296/2006 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- ∞ dell'Articolo 1, Comma 718 della Legge 296/2006 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e Assessori, se nominati membri dell'Organo Amministrativo di società partecipate);
- ∞ dell'Articolo 1, Comma 734 della Legge 296/2006 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'Articolo 3-bis, Comma 6 del Decreto Legge n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'Articolo 3, Comma 27, Legge 24 Dicembre 2007, n. 244 con deliberazione del Commissario Straordinario con poteri di Consiglio n. 11 del 09 Maggio 2013.

Piano di Razionalizzazione Organismi Partecipati

L'Ente non ha presentato entro il 31 Marzo 2016 alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal Comma 612 della Legge 190/2014.

Tempestività Pagamenti

L'Ente ha adottato misure ai sensi dell'Articolo 9 del Decreto Legge 1° Luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 Agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'Ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'Organo di Revisione osserva come l'indice indicato nella relazione consuntiva anno 2015 ai sensi dell'Articolo 9 del D.L. 78 del 1° Luglio 2009 pari a 68 Giorni.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal Rendiconto 2015, l'Ente non rispetta i seguenti parametri di deficitarietà strutturale indicati nel Decreto del Ministero dell'Interno del 18 Febbraio 2013, come da prospetto allegato al Rendiconto.

Parametro n. 8)

- ∞ Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'Articolo 193 del Tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o Avanzo di Amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'Articolo 1, Commi 443 e 444 della Legge 24 Dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1° Gennaio 2013, ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di Avanzo di Amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'Articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo Comma del citato Articolo 233:

- ∞ Tesoriere
- ∞ Economo
- ∞ Consegnatari azioni

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal Conto del Bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'Articolo 229 del Tuel, rilevando i seguenti elementi:

- a) I risconti passivi e i ratei attivi;
- b) Le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) I costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) Le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) Le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) L'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- ∞ I costi di esercizi futuri;
- ∞ I risconti attivi ed i ratei passivi;
- ∞ Le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- ∞ Le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- ∞ Le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- ∞ L'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alle rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal Conto del Bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

È stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- ∞ Entrate Correnti = Parte a Conto Economico e Restante Parte al Conto del Patrimonio;
- ∞ Spese Correnti = Parte a Conto Economico, Parte al Conto del Patrimonio e Restante Parte ai Conti d'Ordine.

In merito ai dati esposti nel prospetto di conciliazione si osserva come in esso non siano evidenziate tutte le rettifiche dei valori finanziari.

Difatti la Quota di € 70.513,40 relativa a:

- ∞ Pagamenti in conto residui del Titolo II della spesa per € 54.086,20
- ∞ Pagamenti in conto competenza del Titolo II della spesa per € 16.427,20

pur portati nel Conto economico ad incremento dei costi della gestione nei seguenti interventi:

- ∞ Intervento 01 – Personale € 2.985,85
- ∞ Intervento 02 – Acquisti di Materie Prime e/o Beni di Consumo € 23.628,87
- ∞ Intervento 03 – Prestazioni di Servizi € 43.688,68
- ∞ Intervento 07 – Imposte e Tasse € 210,00

non risultano dal prospetto di conciliazione stesso.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Rettifiche Apportate a Entrate e Spese				51
Entrate Correnti:				
- Rettifiche per IVA	-			
- Risconti Passivi Iniziali	+			
- Risconti Passivi Finali	-			
- Ratei Attivi Iniziali	-			
- Ratei Attivi Finali	+			
Saldo Maggiori / Minori Proventi			€	-
Spese Correnti:				
- Rettifiche per IVA	-	€ 142.622,19		
- Costi Anni Futuri Iniziali	+			
- Costi Anni Futuri Finali	-			
- Risconti Attivi Iniziali	+			
- Risconti Attivi Finali	-			
- Ratei Passivi Iniziali	-			
- Ratei Passivi Finali	+			
Saldo Minori / Maggiori Oneri			-€	142.622,19

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni Rilevate nel Prospetto di Conciliazione				52
Integrazioni Positive:				
- Incremento Immobilizzazioni per Lavori Interni				
- Proventi per Permesso di Costruire Rilevati al Titolo IV e Destinate al Titolo I				
- Variazione Positiva Rimanenze				
- Quota di Ricavi Pluriennali				
- Plusvalenze		€	4.041.216,64	
- Maggiori Crediti Iscritti fra i Residui Attivi				
- Minori Debiti Iscritti fra Residui Passivi - Insussistenza del Passivo		€	79.514.287,31	
- Sopravvenienze Attive		€	1.912.348,09	
Totale			€	85.467.852,04
Integrazioni Negative:				
- Variazione Negativa di Rimanenze				
- Trasferimenti in Conto Capitale				
- Quota di Ammortamento		€	4.041.904,40	
- Minusvalenze				
- Minori Crediti Iscritti fra Residui Attivi - Insussistenza dell'Attivo		€	107.567.936,59	
- Minori Crediti Iscritti fra Crediti di Dubbia Esigibilità				
- Svalutazione Attività Finanziarie				
- Oneri Straordinari - Sopravvenienze Passive				
- Spese del Titolo II dell'Entrata Imputate Direttamente a Costi Dell'Esercizio				
Totale			€	111.609.840,99

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente:

Dal Risultato Finanziario al Risultato Economico				
	Parziali	Totali		Note
Risultato Finanziario di Competenza		-€ 12.436.989,85	+/-	(1)
Accertamenti di Competenza	€ 116.906.018,76			
Impegni di Competenza	€ 129.343.008,61			
Saldo Algebrico Variazioni Prospetto di Conciliazione Parte Entrata		-€ 142.622,19	+/-	(2)
Titolo I				
Titolo II				
Titolo III	-€ 142.622,19			
Saldo Algebrico Variazioni Prospetto di Conciliazione Parte Spesa			+/-	(3)
Eliminazione Accertamenti Titolo IV e V dell'Entrata - Competenza		€ 59.088.488,05	-	
Titolo IV	€ 47.438.125,22			
Titolo V	€ 11.650.362,83			
Eliminazione Impegni Titolo II e III della Spesa - Competenza		€ 65.247.532,39	+	
Titolo II	€ 64.185.386,58			
Titolo III	€ 1.062.145,81			
Incremento Immobilizzazioni per Lavori Interni			+	
Proventi Concessioni Edilizie Destinate al Titolo I			+	
Variazione Rimanenze		€ -	+/-	
+/- Variazioni nelle Rimanenze di Prodotti in Corso di Lavorazione	€ -			
+/- Variazioni nelle Rimanenze di Materie Prime e/o Beni di Consumo	€ -			
Ammortamenti Economici		€ 4.041.904,40	-	
Proventi Diversi per Quote di Ricavi Pluriennali			+	
Svalutazione Crediti			-	
Plusvalenze		€ 4.041.216,64	+	
Minisvalenze		€ -	-	
Minori Residui Passivi (Debiti) - Insussistenze del Passivo		€ 79.514.287,31	+	(4)
Minori Residui Attivi (Crediti) - Insussistenze dell'Attivo		€ 107.567.936,59	-	
Sopravvenienze Attive		€ 1.912.348,09	+	
Oneri Straordinari - Sopravvenienze Passive		€ -	-	
Oneri Straordinari non Derivanti dal Conto del Bilancio		€ 70.513,40	-	
Risultato Economico di Esercizio		-€ 32.633.070,05	=	
Risultato Economico di Esercizio da Conto Economico		-€ 32.633.070,05		
Differenza		€ -		
(1) Il Risultato Finanziario Rappresenta la Differenza fra Accertamenti ed Impegni della Competenza Risultanti dal Conto del Bilancio				
(2) Il Saldo Algebrico Prospetto di Conciliazione Entrate Rappresenta il Saldo Algebrico delle Variazioni Apportate agli Accertamenti delle Entrate dei Primi Tre Titoli (Colonne da 2E a 6E).				
(3) Il Saldo Algebrico Prospetto di Conciliazione Spesa Rappresenta il Saldo Algebrico delle Variazioni Apportate agli Impegni di Spesa del Titolo Primo (Colonne da 2S a 6S).				
(4) I Minori Residui Passivi Rappresentano il Valore dei Residui Passivi Eliminati in Sede di Riaccertamento che Erano Compresi tra i Debiti del Conto del Patrimonio dell'Esercizio Precedente.				

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
A	Proventi della Gestione	€ 55.975.528,62	€ 43.241.297,24	€ 49.715.073,56
B	Costi della Gestione	€ 47.235.705,74	€ 40.615.834,30	€ 52.680.032,93
Risultato della Gestione		€ 8.739.822,88	€ 2.625.462,94	-€ 2.964.959,37
C	Proventi ed Oneri da Aziende Speciali Partecipate	-€ 911.121,01	-€ 8.108.439,09	-€ 8.228.192,91
Risultato della Gestione Operativa		€ 7.828.701,87	-€ 5.482.976,15	-€ 11.193.152,28
D	Proventi (+) ed Oneri (-) Finanziari	€ 56.899,50	€ 504.784,84	€ 720.932,36
E	Proventi (+) ed Oneri (-) Straordinari	€ 8.532.707,31	-€ 5.602.566,48	-€ 22.160.850,13
Risultato Economico di Esercizio		€ 16.418.308,68	-€ 10.580.757,79	-€ 32.633.070,05

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei Punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva:

Il **peggioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (Area E), presenta un saldo di Euro – 10.472.219,92 con un **peggioramento** dell'equilibrio economico di Euro 4.978.191,31 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'Organo di Revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'Ente.

La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'Articolo 229, Comma 7, del Tuel e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di Ammortamento			
		Anno 2013	Anno 2014
		Anno 2015	
€	3.884.009,78	€	4.029.903,74
		€	4.041.904,40

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I Proventi e gli Oneri Straordinari		
		55
	Parziali	Totali
Proventi:		
Plusvalenze da Alienazione	€ 4.041.216,64	€ 4.041.216,64
Insussistenze Passivo:		
di cui:		
- per Minori Debiti di Funzionamento	€ 79.514.287,31	€ 79.514.287,31
- per Minori Conferimenti		
- per (altro da Specificare) Minori Debiti per Somme Anticipate da Terzi		
Sopravvenienze Attive:		
di cui:		
- per Maggiori Crediti	€ 1.912.348,09	€ 1.912.348,09
- per Donazioni ed Acquisizioni Gratuite		
- per (altro da Specificare)		
Proventi Straordinari		
- per (altro da Specificare)		
Totale Proventi Straordinari		€ 85.467.852,04

56		
Oneri:		
Minusvalenza da Alienazione		€ -
Oneri Straordinari		
di cui:		
- da Costi ed Oneri per Debiti Riconosciuti di Competenza Esercizi Precedenti		€ -
- da Trasferimenti in Conto Capitale a Terzi		
(Finanziati con Mezzi Propri)		
- da Altri Oneri Straordinari Rilevati nel Conto del Bilancio		
Insussistenze Attivo		
di cui:		
- per Minori Crediti	€ 107.567.936,59	€ 107.567.936,59
- per Riduzione Valore Immobilizzazioni		
- per (altro da Specificare) - Mutui Contratti in Anni Precedenti Entrati in Ammortamento		
Sopravvenienze Passive		
- per (altro da Specificare)		€ -
Totale Oneri Straordinari		€ 107.567.936,59

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- ∞ Rilevazione nella voce E.22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- ∞ Rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- ∞ Rilevazione nella voce E.25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- ∞ Rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla

cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- ∞ Rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E.23 ed E.28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31 Dicembre 2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
	56			
<i>Attivo</i>	31/12/2014	Variazioni da Conto Finanziario	Variazioni da Altre Cause	31/12/2015
Immobilizzazioni Immateriali	€ 33.482.129,79	€ 1.262.831,45		€ 34.744.961,24
Immobilizzazioni Materiali	€ 126.067.908,37	€ 4.542.235,80	-€ 4.041.904,40	€ 126.568.239,77
Immobilizzazioni Finanziarie	€ 1.779.593,69	-€ 800.000,00		€ 979.593,69
Totale Immobilizzazioni	€ 161.329.631,85	€ 5.005.067,25	-€ 4.041.904,40	€ 162.292.794,70
Rimanenze	€ -			€ -
Crediti	€ 146.646.056,62	€ 67.161.433,51	-€ 106.767.936,59	€ 107.039.553,54
Altre Attività Finanziarie				€ -
Disponibilità Liquide	€ 71.194.360,61	-€ 3.018.410,61	€ 1.112.348,09	€ 69.288.298,09
Totale Attivo Circolante	€ 217.840.417,23	€ 64.143.022,90	-€ 105.655.588,50	€ 176.327.851,63
Ratei e Risconti				€ -
Totale dell'Attivo	€ 379.170.049,08	€ 69.148.090,15	-€ 109.697.492,90	€ 338.620.646,33
<i>Conti d'Ordine</i>	<i>€ 157.759.451,29</i>	<i>€ 58.309.805,93</i>	<i>-€ 120.953.701,51</i>	<i>€ 95.115.555,71</i>
<i>Passivo</i>	31/12/2014	Variazioni da Conto Finanziario	Variazioni da Altre Cause	31/12/2015
Patrimonio Netto	€ 179.983.052,20	-€ 2.449.864,46	-€ 30.183.205,59	€ 147.349.982,15
Conferimenti	€ 105.919.584,32	€ 40.110.666,79	-€ 40.110.666,79	€ 105.919.584,32
Debiti di Finanziamento	€ 48.110.027,29	€ 10.588.217,02	-€ 11.650.362,83	€ 47.047.881,48
Debiti di Funzionamento	€ 38.534.733,18	€ 18.264.381,99	-€ 27.329.866,77	€ 29.469.248,40
Debiti per IVA				€ -
Debiti per Anticipazione di Cassa				€ -
Debiti per Somme Anticipate da Terzi	€ 6.227.773,00	€ 833.733,56	-€ 423.390,92	€ 6.638.115,64
Debiti Verso Società Partecipate	€ 394.879,09	€ 1.800.955,25		€ 2.195.834,34
Altri Debiti				€ -
Totale Debiti	€ 93.267.412,56	€ 31.487.287,82	-€ 39.403.620,52	€ 85.351.079,86
Ratei e Risconti				€ -
Totale del Passivo	€ 379.170.049,08	€ 69.148.090,15	-€ 109.697.492,90	€ 338.620.646,33
<i>Conti d'Ordine</i>	<i>€ 157.759.451,29</i>	<i>€ 58.309.805,93</i>	<i>-€ 120.953.701,51</i>	<i>€ 95.115.555,71</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31 Dicembre 2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'Articolo 230 del Tuel e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono*

rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'Intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Immobilizzazioni Immateriali		
	Parziali	Totali
Costi Pluriennali Capitalizzati al 31 Dicembre 2014		€ 33.482.129,79
Variazioni in Aumento		
dal Conto del Bilancio Titolo II - Pagamenti Effettuati in Competenza e Residui - Interventi da 1 a 6	€ 1.262.831,45	
da Incrementi Derivanti da Lavori Interni come Risultanti da Carte di Lavoro e dalla Voce A7 del Conto Economico	€ -	
da Specifici Atti Attestanti Acquisizioni a Titolo di Donazione, a Titolo Gratuito o per Permute	€ -	
da Giroconti dalla Voce Immobilizzazioni in Corso	€ -	
Totale Variazioni in Aumento		€ 1.262.831,45
Variazioni in Diminuzione		
Quota di Ammortamento Annuale	€ -	
Insussistenza Derivante da Perdita per Eventi Dannosi, Furti, Dismissione e Rettifiche	€ -	
Accertamento per Cessione Rilevato al Titolo IV dell'Entrata al Netto della Plusvalenza o della Minusvalenza	€ -	
Permuta o Conferimento	€ -	
Totale Variazioni in Diminuzione		€ -
Costi Pluriennali Capitalizzati al 31 Dicembre 2015		€ 34.744.961,24
Fondo Ammortamento al 01 Gennaio 2015		€ 31.300.112,96
- Storno Fondo Ammortamento per Rettifica Classificazione del Bene, Vendita o Dismissione		
+ Fondo Ammortamento per Rettifica Classificazione del Bene		
+ Quota di Ammortamento Annuale	€ -	
Fondo Ammortamento al 31 Dicembre 2015		€ 31.300.112,96

Immobilizzazioni Materiali		
	Parziali	Totali
Totale Immobilizzazioni Materiali al 31 Dicembre 2014	€	126.067.908,37
Variazioni in Aumento		
dal Conto del Bilancio Titolo II - Pagamenti Effettuati in Competenza e Residui - Interventi da 1 a 6	€ 4.542.235,80	
da Incrementi Derivanti da Lavori Interni come Risultanti da Carte di Lavoro e dalla Voce A7 del Conto Economico	€ -	
da Specifici Atti Attestanti Acquisizioni a Titolo di Donazione, a Titolo Gratuito o per Permute	€ -	
da Giroconti dalla Voce Immobilizzazioni in Corso	€ -	
Totale Variazioni in Aumento	€ 4.542.235,80	
Variazioni in Diminuzione		
Quota di Ammortamento Annuale	€ 4.041.904,40	
Insussistenza Derivante da Perdita per Eventi Dannosi, Furti, Dismissione e Rettifiche	€ -	
Accertamento per Cessione Rilevato al Titolo IV dell'Entrata al Netto della Plusvalenza o della Minusvalenza	€ -	
Permuta o Conferimento	€ -	
Totale Variazioni in Diminuzione	€ 4.041.904,40	
Totale Immobilizzazioni Materiali al 31 Dicembre 2015	€	126.568.239,77
Fondo Ammontamento al 01 Gennaio 2015	€	30.442.153,90
- Storno Fondo Ammortamento per Rettifica Classificazione del Bene, Vendita o Dismissione	€	-
+ Fondo Ammortamento per Rettifica Classificazione del Bene	€	-
+ Quota di Ammortamento Annuale	€	4.041.904,40
Fondo Ammontamento al 31 Dicembre 2015	€	34.484.058,30

Nel corso dell'Esercizio 2015 non si sono riscontrati fatti gestionali riferiti al patrimonio immobiliare diversi da quelli che hanno avuto riflessi nel Conto del Bilancio:

∞ Permuta di Beni	€uro	Zero
∞ Conferimento di Beni	€uro	Zero
∞ Acquisti Gratuiti	€uro	Zero
∞ Donazioni Ottenute	€uro	Zero
∞ Opere a Scomputo di Contributi Concessori	€uro	Zero
∞ Dismissione di Cespiti	€uro	Zero

L'ente non ha conferito beni in aziende speciali.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le Variazioni alle Immobilizzazioni Materiali		
	57	
	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione
Gestione Finanziaria	€ 4.542.235,80	€ -
Acquisizioni Gratuite	€ -	€ -
Ammortamenti	€ -	€ 4.041.904,40
Utilizzo Conferimenti (Contributi in Conto Capitale)	€ -	€ -
Beni Fuori Uso	€ -	€ -
Conferimenti in Natura ad Organismi Esterni	€ -	€ -
Rettifica Valore Immobilizzazione in Corso	€ -	€ -
Totale	€ 4.542.235,80	€ 4.041.904,40

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo**.

Per le quattro principali Società partecipate dall'Ente, rispetto alla valutazione col criterio del costo, la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile della partecipata è la seguente:

Confronto Valore Iscritto con Quota Patrimonio Netto				
	58			
Organismo Partecipato	Valore Iscritto nel Conto del Patrimonio al 31 Dicembre 2015	Valore da Quota di Patrimonio Netto della Partecipata		Differenza
		Valore	Anno di Riferimento del Bilancio	
Santa Teresa S.p.A.	€ 200.000,00	€ 1.352.858,00	2014	€ 1.152.858,00
Terra di Brindisi S.r.l. in Liquidazione	€ 115.000,00	€ 118.306,00	2013	€ 3.306,00
Società Trasporti Pubblici Brindisi S.p.A.	€ 1.033.000,00	€ 2.858.730,93	2015	€ 1.825.730,93
Centro Internazionale Alti Studi Universitari Sc. a r.l.	€ 3.615,15	€ 365.132,00	2015	€ 361.516,85
				€ -
Totali	€ 1.351.615,15	€ 4.695.026,93		€ 3.343.411,78

Confronto Valore Iscritto al 31/12/2014 e Valore Iscritto al 31/12/2015			
	58		
Organismo Partecipato	Valore Iscritto nel Conto del Patrimonio al 31 Dicembre 2014	Valore Iscritto nel Conto del Patrimonio al 31 Dicembre 2015	Differenza
Imprese Controllate			
Cittadella della Ricerca	€ -		€ -
Consorzio Università di Brindisi in Liquidazione (CUB)	€ -		€ -
Brindisi Pubblici Servizi Provinciali in Liquid. S.p.A.	€ 6.922,13	€ 6.922,13	€ -
Santa Teresa S.p.A.	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -
Terra di Brindisi S.p.A.	€ 115.000,00	€ 115.000,00	€ -
Società Trasporti Pubblici Brindisi S.p.A.	€ 1.033.000,00	€ 1.033.000,00	€ -
Totali	€ 1.354.922,13	€ 1.354.922,13	€ -

Confronto Valore Iscritto al 31/12/2014 e Valore Iscritto al 31/12/2015

58

Organismo Partecipato	Valore Iscritto nel Conto del Patrimonio al 31 Dicembre 2014	Valore Iscritto nel Conto del Patrimonio al 31 Dicembre 2015	Differenza
Imprese Collegate			
Centro Internazionale Alti Studi Universitari Sc. a r.l.	€ 3.615,15	€ 3.615,15	€ -
			€ -
Totali	€ 3.615,15	€ 3.615,15	€ -

Confronto Valore Iscritto al 31/12/2014 e Valore Iscritto al 31/12/2015

58

Organismo Partecipato	Valore Iscritto nel Conto del Patrimonio al 31 Dicembre 2014	Valore Iscritto nel Conto del Patrimonio al 31 Dicembre 2015	Differenza
Partecipazioni in altre Imprese			
PASTIS - CNRSN (In Liquidazione)	€ 4.956,00	€ 4.956,00	€ -
S.E.A.P. Aeroporti di Puglia	€ 303,00	€ 303,00	€ -
Banca Popolare Etica	€ 7.746,85	€ 7.746,85	€ -
GAL Terra dei Messapi	€ 300,00	€ 300,00	€ -
GAL Alto Salento S.r.l.	€ 100,00	€ 100,00	€ -
Totali	€ 13.405,85	€ 13.405,85	€ -

Confronto Valore Iscritto al 31/12/2014 e Valore Iscritto al 31/12/2015

58

Organismo Partecipato	Valore Iscritto nel Conto del Patrimonio al 31 Dicembre 2014	Valore Iscritto nel Conto del Patrimonio al 31 Dicembre 2015	Differenza
Altre Partecipazioni			
Fondazione Nuovo Teatro Verdi	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ -
Fondazione Apulia FILM Commission		€ -	€ -
Fondazione Dieta Mediterranea		€ -	€ -
Consorzio di Gestione Provvisoria del Parco Naturale Regionale Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo	€ -	€ -	€ -
Consorzio ASI di Brindisi	€ 142.650,56	€ 142.650,56	€ -
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -
Totali	€ 407.650,56	€ 407.650,56	€ -

B II Crediti

È stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31 Dicembre 2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal Conto del Bilancio al netto dei depositi cauzionali *(e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio)*.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA:

Credito Verso l'Erario per IVA	
59	
Credito o Debito IVA Anno Precedente	€ 154.604,33
Utilizzo Credito in Compensazione	€ 142.622,86
Credito IVA dell'Anno da Rettifica Spese Prospetto di Conciliazione	
Debito IVA dell'Anno da Rettifica Entrate Prospetto di Conciliazione	
Versamenti IVA Eseguiti nell'Anno	
Credito o Debito IVA a Fine Anno da Indicare nel Conto del Patrimonio	€ 11.981,47

B IV Disponibilità Liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31 Dicembre 2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del Conto del Tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio Netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (Titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I Debiti di Finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- ∞ Il saldo patrimoniale al 31 Dicembre 2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- ∞ La variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel Titolo V delle entrate;
- ∞ Le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel Titolo III della spesa.

C. I - Debiti di Finanziamento		
		Debiti di Finanziamento Indicati nel Conto del Patrimonio
Consistenza Iniziale dei Debiti Residui in Sorte Capitale dei Prestiti in Essere	€ 48.110.027,29	
+ Variazioni in Aumento per Prestiti Flessibili Entrati in Ammortamento		
+ Totale Accertamenti di Competenza del Titolo V dell'Entrata Categorie da 1 a 5	€ -	
- Totale Impegni di Competenza del Titolo III della Spesa	€ 1.062.145,81	
Consistenza Debiti al 31 Dicembre 2015	€ 47.047.881,48	€ 47.047.881,48
Scostamento	€ -	

C. II Debiti di Funzionamento

Il valore patrimoniale al 31 Dicembre 2015 corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per Somme Anticipate da Terzi

Il saldo patrimoniale al 31 Dicembre 2015 corrisponde al totale dei residui passivi del Titolo IV della spesa.

C. V - Debiti per Somme Anticipate da Terzi								
	Residui Passivi Iniziali	Residui Passivi Pagati	Residui Sornati	Residui da Ripartire	Residui di Competenza			Debiti per Somme Anticipate da Terzi Indicate nel Conto del Patrimonio
Totale Residui Passivi del Titolo IV al 31 Dicembre 2014	€ 6.227.773,00	€ 732.290,46	€ 423.390,92	€ 5.072.091,62	€ 1.566.024,02	Totale Residui Passivi del Titolo IV al 31 Dicembre 2015	€ 6.638.115,64	€ 6.638.115,64
Scostamento							€	-

Ratei e Risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'Ordine per Opere da Realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31 Dicembre 2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli Interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'Articolo 231 del Tuel ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione *non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano Triennale di Contenimento delle Spese

L'Ente ai sensi dell'Articolo 2, Commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- ∞ Dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- ∞ Delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- ∞ Dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

La relazione annuale dovrà essere trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dall'esame degli atti che accompagnano la proposta di deliberazione del Consiglio Provinciale n. PRCFI4 del 10 Giugno 2016 e lo schema del Rendiconto per l'Esercizio Finanziario 2015, approvati con delibera del Presidente della Provincia n. 74 del 27 Maggio 2016 completa dei documenti obbligatori:

- a) Conto del Bilancio
- b) Conto Economico
- c) Conto del Patrimonio

e emerso quanto segue:

- 1) Le risultanze della gestione finanziaria sono attendibili, riguardo al rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento delle entrate e l'impiego delle spese.

Per ciò che concerne l'esigibilità dei crediti il Collegio sollecita l'adozione degli atti idonei a consentire l'incasso dei Residui Attivi di seguito indicati in ragione della loro anzianità ed estrema difficoltà relativa alla loro concreta riscossione:

- ∞ Rate annuali di Mutui con finanziamento a carico della Regione Puglia per opere edili e stradali (Legge Regionale n. 10 del 03 Luglio 1989)

○ Capitolo 962 – Completamento Ist. Prof. Femminile di Brindisi	€ 513.186,45
○ Capitolo 963 – Costruzione liceo Scientifico di Brindisi	€ 527.065,56
○ Capitolo 964 – Completamento Liceo Scientifico di Brindisi	€ 390.999,20

Totale € 1.431.251,21

- 2) L'ente non ha rispettato per l'anno 2015 il patto di stabilità, con conseguente applicazione per l'Esercizio Finanziario 2016 delle sanzioni riportate nella sezione relativa alla verifica del rispetto del patto di stabilità interno di contro è stato rispettato il principio di contenimento della spesa del personale e dell'indebitamento;
- 3) Con riferimento alla Congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità l'Organo di Revisione si riporta a quanto evidenziato nella sezione dedicata della relazione prendendo atto della nota al Protocollo dell'Ente n. 25170 del 14 Giugno 2016.
- 4) Con riferimento alla verifica dei debiti e crediti con le società partecipate dalla Provincia il Collegio rileva come in allegato alla Relazione sulla Gestione non sia stata allegata la nota informativa predisposta così come prevista dalla normativa vigente ed invita l'Ente ad adottare le misure riportate nella presente relazione nella sezione relativa agli organismi partecipati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'Avanzo di Amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giancarlo Celozzi

Dott. Salvatore Angelo Russo

Rag. Berardino Ferrulli

Generale:

Documento PKCS#7:	
Status documento:	Firmato digitalmente
Nome file p7m:	C:\Users\Rella\AppData\Local\Microsoft\Windows\Temporary Internet Files\Content.IE5\X43ZMP3O\Relazione al Rendiconto 2015.pdf.p7m
Impronta SHA1 (hex):	FE AE 47 66 20 21 D7 80 D8 0A EF A1 F3 C0 0C BC 01 B2 70 1A
Impronta SHA256 (hex):	ED 33 A5 B2 9B C6 56 43 3D 95 47 4E 1B CB 34 B9 DB 30 E0 81 7A 64 30 E7 B1 55 8F 01 A5 99 50 96
Contenuto:	
Tipo documento:	Documento PDF
Dimensioni:	1.54 MB (1611414 bytes)
Impronta SHA1 (hex):	2B 54 E2 E6 2B 64 E5 9A EA AC F3 7A E7 0D 2C CF 42 42 08 43
Impronta SHA256 (hex):	4D 44 B6 59 AD 84 77 56 E8 DB E2 9E FB B3 E2 53 5C 7C 65 8D 7D F3 D5 CC 81 3E AB E2 57 05 40 C6

Firme digitali CAdES (3):**GIANCARLO CELOZZI**

Sottoscrizione GIANCARLO CELOZZI	
Risultato verifica:	
Stato della firma:	Valido
Stato del certificato:	[15/06/2016 13:42:38] - Valido, CA Firma Qualificata, non sospeso o revocato.
Certificato:	
Algoritmo certificato:	sha256WithRSAEncryption
S.N. certificato:	5F50 6D8E 11EF CE83 6447 04A6 8BDA E6DE
Valido dal:	lunedì 9 novembre 2015 02:00:00
Valido sino al:	venerdì 9 novembre 2018 01:59:59
Soggetto:	
Nome:	GIANCARLO
Cognome:	CELOZZI
Codice fiscale:	CLZGCR67H30L273K
Data di nascita:	<non disponibile>
Ruolo:	<non disponibile>
Organization:	non presente
Organization Unit:	<non disponibile>
	1. Questo è un Certificato Qualificato conforme agli Annex I e II della Direttiva EU 1999/93/CE 2. Questo certificato riporta un periodo di

qcStatements:	"retention" da parte della CA pari a 20 anni. 3. La chiave pubblica certificata risiede in un Dispositivo Sicuro per la Creazione di Firme (SSCD)
Paese:	IT
Certificato emesso da:	
Nome:	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Paese:	IT
Firma documento:	
Algoritmo di firma:	RSA-sha256 (1024)
Firma digitale (hex):	0F44 F186 9EF8 A902 4E98 D350 E8C2 23CC E112 756A 6C83 25EA F35E A8B6 EE84 6E18 4516 E56D 62F8 B561 1990 1ACF D22C 3561 2E86 58D9 D864 9AC5 2869 DFAD 189D 4393 84FD F0CE C8F3 2226 DB48 F352 E95F 2E54 7AA6 44A9 55EC FB96 D593 AF7F A854 7C58 BF61 D2DC 3804 2FFB 323B 23F9 768C A42A AF9D 70FD 5791 0B38 2771 9145 A5B2 8567
Attributi 'signed':	
contentType	pkcs7-data
signingTime	15/06/2016 12:00:12
messageDigest	4D 44 B6 59 AD 84 77 56 E8 DB E2 9E FB B3 E2 53 5C 7C 65 8D 7D F3 D5 CC 81 3E AB E2 57 05 40 C6
id-aa-signingCertificateV2	sha256(3E F5 BC 9D ED 63 80 1B 0B D4 24 E9 73 15 5C C9 03 F2 DF F4 AC 8F 0B BA 38 9D 08 0F E7 E8 F3 3C) issuer(ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT) serial(5F50 6D8E 11EF CE83 6447 04A6 8BDA E6DE)

SALVATORE RUSSO

Sottoscrizione SALVATORE RUSSO	
Risultato verifica:	
Stato della firma:	Valido
Stato del certificato:	[15/06/2016 13:42:40] - Valido, CA Firma Qualificata, non sospeso o revocato.
Certificato:	
Algoritmo certificato:	sha256WithRSAEncryption
S.N. certificato:	0330 DC
Valido dal:	giovedì 4 dicembre 2014 19:59:19
Valido sino al:	lunedì 4 dicembre 2017 02:00:00
Soggetto:	
Nome:	SALVATORE
Cognome:	RUSSO
Codice fiscale:	RSSSVT69P22L419F
Data di nascita:	22-09-1969

Ruolo:	<non disponibile>
Organization:	NON PRESENTE
Organization Unit:	<non disponibile>
qcStatements:	1. Questo è un Certificato Qualificato conforme agli Annex I e II della Direttiva EU 1999/93/CE 2. La chiave pubblica certificata risiede in un Dispositivo Sicuro per la Creazione di Firme (SSCD) 3. Questo certificato riporta un periodo di "retention" da parte della CA pari a 20 anni.
Paese:	IT
Certificato emesso da:	
Nome:	InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Codice fiscale:	07945211006
Paese:	IT
Firma documento:	
Algoritmo di firma:	RSA-sha256 (1024)
Firma digitale (hex):	2954 3611 EB10 0A77 9736 B100 7C84 BE33 6EF6 F5A6 25E4 B3FE 8142 4E4E C899 A64E A274 AD4A 1969 D5C5 41E0 5045 D533 28F9 CB6F A61D 6E6D 4B9F 3E0B AA1A 21CC 716D 4AB5 D1AF 600E C66B AEF7 7F13 4C25 58C2 AC24 D739 754C DEDF 0287 0012 233D 0C7C 548A 13C7 7808 C302 1583 E440 DC25 63A1 E988 548D 59E1 3561 4284 7140 2D98 1108
Attributi 'signed':	
contentType	pkcs7-data
signingTime	15/06/2016 11:06:25
messageDigest	4D 44 B6 59 AD 84 77 56 E8 DB E2 9E FB B3 E2 53 5C 7C 65 8D 7D F3 D5 CC 81 3E AB E2 57 05 40 C6
id-aa-signingCertificateV2	sha256(DB 22 0E C8 CE C0 EB BC E3 82 16 B3 57 DB D0 46 D4 AA 8E 51 9E C7 FD 1F 75 68 FE 42 BB 47 1C 9D) issuer(InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT) serial(0330 DC)

BERARDINO FERRULLI

Sottoscrizione BERARDINO FERRULLI	
Risultato verifica:	
Stato della firma:	Valido
Stato del certificato:	[15/06/2016 13:42:41] - Valido, CA Firma Qualificata, non sospeso o revocato.
Certificato:	
Algoritmo certificato:	sha256WithRSAEncryption
S.N. certificato:	68F3 3EFC DEA2 2426 10D5 BBDC B56B 8E9C

Valido dal:	giovedì 26 maggio 2016 02:00:00
Valido sino al:	lunedì 27 maggio 2019 01:59:59
Soggetto:	
Nome:	BERARDINO
Cognome:	FERRULLI
Codice fiscale:	FRRBRD57A31A225Q
Data di nascita:	<non disponibile>
Ruolo:	<non disponibile>
Organization:	non presente
Organization Unit:	<non disponibile>
qcStatements:	1. Questo è un Certificato Qualificato conforme agli Annex I e II della Direttiva EU 1999/93/CE 2. Questo certificato riporta un periodo di "retention" da parte della CA pari a 20 anni. 3. La chiave pubblica certificata risiede in un Dispositivo Sicuro per la Creazione di Firme (SSCD)
Paese:	IT
Certificato emesso da:	
Nome:	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Paese:	IT
Firma documento:	
Algoritmo di firma:	RSA-sha256 (2048)
Firma digitale (hex):	3196 330F A8C0 D487 7B0F D3D1 2B5C 0881 8F0F 579A E31D 1B13 BCB6 D24A D502 CC92 E5D0 5C53 0CE9 A5C4 C571 0734 45BC 10E6 55F9 D7AF 74DD 0A23 7A78 519A 30A3 6322 EE9A 4375 6949 70EE FC7E 06E0 3846 BB1B 8D7E 8EF4 C461 80C0 DF53 08B2 F4D1 5D6D 567F 32B8 EF1B 81B6 BF3F 67F3 9BF4 4F80 C418 8C0C 76EB 7250 1315 A056 E055 71E0 7C20 B461 98FE 32D3 F4C7 00B6 4C69 7A74 43C4 A05A EF71 D62B 5100 75D3 9C7F 4591 F860 AE6A 4123 2DBC 0CA6 94B0 D8DE 499F BAFF 5B71 0768 C98D 6D67 2CF0 BF70 2C59 B482 6902 3A96 7AD9 DF8F 9F55 5530 7B78 BAC0 0617 C697 7306 DD07 EAB2 9788 82C8 D092 3897 4AE7 EB8B BAEE 2A89 27ED FECB 4DE7 06E3 2CC9 77DC 5C93 2C26 95B0 271A
Attributi 'signed':	
contentType	pkes7-data
signingTime	15/06/2016 11:48:29
messageDigest	4D 44 B6 59 AD 84 77 56 E8 DB E2 9E FB B3 E2 53 5C 7C 65 8D 7D F3 D5 CC 81 3E AB E2 57 05 40 C6
id-aa-	sha256(0A 71 AD BA B3 FD 79 84 0E 6F 9B 0E 01 0F 3E 49 44 96 2E 9D A9 BB F3 DB B3

signingCertificateV2	9B 69 E5 27 A8 56 17) issuer(ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT) serial(68F3 3EFC DEA2 2426 10D5 BBDC B56B 8E9C)
----------------------	---

Certificati (3):**GIANCARLO CELOZZI**

Stato del certificato:	[15/06/2016 13:42:43] - Valido, CA Firma Qualificata, non sospeso o revocato
Condizioni di verifica:	DB autenticato da DigitPA
Algoritmo certificato:	RSA-SHA256
S.N. certificato:	5F506D8E11EFCE83644704A68BDAE6DE
Valido dal:	lunedì 9 novembre 2015 02:00:00
Valido sino al:	venerdì 9 novembre 2018 01:59:59
Soggetto:	GIANCARLO CELOZZI
Certificato emesso da:	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Paese:	IT

BERARDINO FERRULLI

Stato del certificato:	[15/06/2016 13:42:43] - Valido, CA Firma Qualificata, non sospeso o revocato
Condizioni di verifica:	DB autenticato da DigitPA
Algoritmo certificato:	RSA-SHA256
S.N. certificato:	68F33EFCDEA2242610D5BBDCB56B8E9C
Valido dal:	giovedì 26 maggio 2016 02:00:00
Valido sino al:	lunedì 27 maggio 2019 01:59:59
Soggetto:	BERARDINO FERRULLI
Certificato emesso da:	ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT
Paese:	IT

SALVATORE RUSSO

Stato del certificato:	[15/06/2016 13:42:44] - Valido, CA Firma Qualificata, non sospeso o revocato
Condizioni di verifica:	DB autenticato da DigitPA
Algoritmo certificato:	RSA-SHA256
S.N. certificato:	0330DC
Valido dal:	giovedì 4 dicembre 2014 19:59:19
Valido sino al:	lunedì 4 dicembre 2017 02:00:00
Soggetto:	SALVATORE RUSSO
Certificato emesso da:	InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT
Paese:	IT